



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 febbraio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 11

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 31

Altri annunzi:

— Consigli notarili.	» 41
------------------------------	------

Rettifiche	» 41
-----------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 42
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LEASING ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 60
Capitale sociale deliberato L. 70.000.000.000
sottoscritto e versato per L. 40.690.800.000
Iscritta nel registro delle società
presso il Tribunale di Roma al n. 1651/73
Codice fiscale 01066340587
Partita IVA 00957951007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede dell'ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17, Roma, per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 14 marzo 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Nomina degli amministratori per il triennio 1994/1996;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio per il triennio 1994/1996;
4. Deliberazioni ai sensi del 1° comma, punto 3 dell'art. 2364 C.C.;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (relativamente alle sedi secondarie);
2. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso gli istituti partecipanti.

p. Leasing Roma S.p.a.
Il presidente: prof. Emmanuele Emanuele

S-2130 (A pagamento).

INTERNATIONAL MEETING CENTER**I.M.C. - S.p.a.****Gruppo IRI - IRITECNA**Sede sociale in Bari, lungomare Starita
padiglione IRI-Fiera del Levante

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui versate L. 440.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 27906 reg. soc. n. 1066/91 elenco

Codice fiscale e partita IVA n. 04265310724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Roma, via G.A. Guattani n. 1, il giorno 25 marzo 1994 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 5 aprile 1994 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 e della relazione dell'amministratore unico;
2. Determinazione dell'emolumento all'amministratore unico della società.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 16 febbraio 1994

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Rubino.

S-2121 (A pagamento).

ASSITER - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via del Lavatoio n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Trieste n. 11429 r.s.

C.C.I.A.A. di Trieste n. 101983

Codice fiscale 09681840154

Partita IVA 00815500327

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 9 in Milano, corso Venezia 47/49 in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 18 marzo 1994 stesso luogo ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Cariche sociali: delibere conseguenti;
3. Incarico per certificazione volontaria del Bilancio.

Parte straordinaria:

4. Aumento di capitale sociale;
5. Modifiche statutarie.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede legale e/o sede amministrativa di Milano, via Stephenson 43/A.

Il presidente: dott. Giordano Barnabè.

S-2126 (A pagamento).

IDROVIE - S.p.a.

Sde sociale in Roma, largo Messico n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma
al n. 3362/83 del registro società

Codice fiscale 06070650582

Partita IVA 01487471003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1994 alle ore 12, presso la sede della società in Roma, largo Messico n. 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 punto 2 del Codice civile.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

L'amministratore unico: Aldo Giovannelli.

S-2127 (A pagamento).

OMTES SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale Augusto, 148

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 1063/89 reg. soc.

Codice fiscale 05785990630

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 15 marzo 1994 alle ore 16,30 presso il notaio prof. Giancarlo Laurini in Napoli al viale Gramsci, 18/c, nel caso occorresse, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993, delibere conseguenti;
2. Rinnovo dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ampliamento oggetto sociale;
2. Trasferimento sede sociale da Napoli a Buccino;
3. Modifica alla modalità di formazione dell'organo amministrativo con la previsione anche della formula dell'amministratore unico;
4. Aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Cosentini

S-2133 (A pagamento).

S.I.M.A. - S.p.a.

Sede in Castel di Sangro (AQ), via XX Settembre n. 60
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.000.000.000
deliberato L. 1.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Sulmona
al n. 1745 del reg. soc. e presso l'UIC al n. 22891
Codice fiscale 00384960696
Partita IVA 01198540666

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della S.I.M.A. S.p.a. in Castel di Sangro, alla via XX Settembre n. 60 per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 marzo 1994, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Nomina sindaci ai sensi della legge 187/1991 art. 6 e seguenti;
3. Varie ed eventuali.

Castel di Sangro, 15 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Cipriani

S-2128 (A pagamento).

FERRERO - S.p.a.

Sede legale: Alba

Capitale sociale L. 127.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Alba registro società n. 2362
Codice fiscale 00934460049

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 marzo 1994 alle ore 16 presso gli uffici della società siti in Pino Torinese, via Maria Cristina 47, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1994 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Pino Torinese, 16 febbraio 1994

L'amministratore delegato: Severino Chiesa.

S-2129 (A pagamento).

IFM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Bergamo n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 268595
Codice fiscale n. 08716260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 marzo 1994, alle ore 11, presso gli uffici amministrativi della società, in Trieste, Bagnoli della Rosandra n. 334 e, eventualmente, il giorno 15 marzo 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del C.C.;
Conferimento incarico per la certificazione del bilancio relativo al triennio 1994/1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali in Trieste, Bagnoli della Rosandra n. 334.

L'amministratore unico: rag. Carlo Aguglia.

S-2131 (A pagamento).

RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.

Sede in Castelnuovo di Porto (RM), via Tiberina km 15,00
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. soc. n. 8681/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 marzo 1994, alle ore 16,30 presso lo studio del rag. Emilio Longo sito in Roma, via Ippolito Nievo, 61 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 16 marzo 1994 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

I signori azionisti per intervenire all'assemblea dovranno depositare presso la cassa sociale i certificati azionari nei termini di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Gian Luigi Pedemonte

S-2142 (A pagamento).

CONSIEL - S.p.a.

Sede legale Milano, via S. Maria Valle, 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 190556/5413/6
C.C.I.A.A. Milano n. 1035229
Codice fiscale n. 01333790010
Partita IVA 04657310159

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Consiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Temperanza n. 6, presso gli uffici della Considi S.r.l., per il giorno 17 marzo 1994, alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 marzo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1993;
2. Approvazione del bilancio 1993 e connesse deliberazioni;
3. Conferimento incarico di revisione e certificazione di bilancio per il triennio 1994-1996.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima della riunione le azioni presso la sede sociale.

p. Consiel S.p.a.
ing. Carlo Tedeschini Lalli

S-2144 (A pagamento).

SNIA FIBRE - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55
 Capitale L. 152.459.942.000
 Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. 18353
 Codice fiscale 02969220157

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 18 marzo 1994 alle ore 10 in Milano, via Pantano n. 9 presso l'Assolombarda ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994 sempre nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento di capitale di massime L. 152.459.942.000 mediante emissione alla pari di massime n. 152.459.942 azioni ordinarie riservate in opzione ai soci nella misura di una nuova azione ogni vecchia posseduta, con facoltà per i soci diversi da Snia Bpd di sottoscrivere, sempre alla pari, in luogo di nuove azioni altrettante obbligazioni da nominali lire mille convertibili alla pari in azioni ordinarie, di compendio di un prestito obbligazionario di massime L. 34.059.942.000;

Delibere conseguenti, modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

Eventuale nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso il Servizio Titoli, via Griziotti n. 4 Milano, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Snia Fibre S.p.a.
 Il presidente: prof. Umberto Rosa

S-2149 (A pagamento).

SPI SERVIZI E PRODOTTI PER L'INFORMATICA**Società pr azioni**

Sede legale in Roma
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società Tribunale di Roma n. 3417/68
 Partita IVA 00895161008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Romeo Rodriguez Pereira, 97 per il giorno 16 marzo 1994 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio certificato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento dell'incarico, in via volontaria, per la revisione e certificazione del bilancio dell'esercizio 1994;
3. Nomina di un consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù di quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Marcello Bruno

S-2150 (A pagamento).

ARTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Donatello, 79
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 5488/91
 C.C.I.A.A. di Roma n. 729041
 Codice fiscale e partita Iva n. 04076181009

Gli azionisti della Arti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via Donatello n. 79, il giorno 18 marzo 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 21 marzo 1994, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1993 e delibere relative;
4. Nomina degli amministratori per scadenza del mandato;
5. Nomina dei sindaci per scadenza del mandato;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e dell'art. 14 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giampaolo Correale

S-2151 (A pagamento).

IDREG FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Reg. Trib. Trieste n. 10791
 C.C.I.A.A. n. 99652
 Codice fiscale e partita Iva n. 00771950326

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 22 marzo 1994, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993; deliberazioni relative;

Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1994/1996;

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Custodero

S-2153 (A pagamento).

IDREG VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 2910
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Reg. Trib. Venezia n. 32007
 C.C.I.A.A. n. 210258
 Codice fiscale e partita Iva n. 02343540270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 22 marzo 1994, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 aprile 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1993; deliberazioni relative;

Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1994/1996;

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Giorgio Delzoppo

S-2154 (A pagamento).

ZINCATURA A CALDO POLESANA - S.p.a.

Loreo (RO)

Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 1813

Codice fiscale n. 00098080294

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti in prima convocazione per il 13 marzo 1994 alle ore 19 in Padova, via S. Mattia n. 18, presso lo studio del dott. Mario Sarti e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Consiglio e Collegio;
3. Varie ed eventuali.

Loreo, 11 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio: Luigi Brustio.

S-2156 (A pagamento).

LINEA LALTESI - S.p.a.

Sede in Spoleto - Località S. Chiodo

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 2107 del reg. soc. tenuto presso il Tribunale di Spoleto

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Spoleto - Località Santo Chiodo per il giorno 18 marzo 1994 alle ore ... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore e delega di poteri e facoltà.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: rag. Piero Marconi.

S-2157 (A pagamento).

MARR MAGAZZINI ALIMENTARI RIUNITI RIMINESI**Società per azioni**

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Rimini n. 4039

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, in Rimini, via Spagna n. 20, per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a. della società Emiliani S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 15 marzo 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Rimini, 15 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mangano

S-2159 (A pagamento).

EMILIANI - S.p.a.

Sede legale in Santarcangelo di Romagna, via Dell'Acerò snc

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Rimini n. 6504

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Marr S.p.a., in Rimini, via Spagna n. 20, per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società MARR - Magazzini Alimentari Riuniti Riminesi S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Una eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 15 marzo 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Santarcangelo, 15 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Bernardi

S-2160 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Piave n. 77

Capitale sociale L. 390.000.000

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Alessandria n. 3736

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il 21 marzo 1994 ore 11 presso lo studio del notaio Gianfranco Busso in Alessandria, via Migliara n. 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1994 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione patrimoniale come da progetto di scissione pubblicato per estratto in G.U. del 13 febbraio 1994 foglio delle inserzioni n. 9; delibere conseguenti.

Alessandria, 14 febbraio 1994.

L'amministratore unico: dott. Elio Camagna.

S-2161 (A pagamento).

CORTINOVIS - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 87

Capitale sociale L. 800.000.000, versato per L. 550.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 2593 reg. soc. ed al n. 1742 vol., nonché presso C.C.I.A.A. Bergamo al R.D. 53623

Codice fiscale e partita Iva n. 00227810165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 (c/o studio Pedrolì dottori commercialisti associati s.s.) per il giorno di mercoledì 6 aprile 1994 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Trasferimento del fondo copertura perdite alla costituzione di una riserva straordinaria disponibile;
2. Assunzione di finanziamenti da concedersi a favore della società da parte dei soci in conto infruttifero;
3. Eventuale nomina di consigliere d'amministrazione in sostituzione del dimissionario ing. Angelo Dalerba;
4. Determinazione emolumento annuo a favore dei componenti l'organo amministrativo;

b) Parte straordinaria:

1. Modifica della clausola di prelazione di cui all'art. 5 dello statuto sociale ai fini di consentire la libera trasferibilità delle azioni anche a parenti di secondo grado (fratelli).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 14 febbraio 1994

Il presidente: dott. Alberto Cortinovis.

S-2173 (A pagamento).

TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a.

Sede in Pisa, via Trieste, 35

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa registro società n. 8438

Codice fiscale n. 0086586 050 6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pisa, via Trieste n. 35, per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1993 e delibere conseguenti;
3. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1994;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale e contestuale ricostituzione dello stesso a L. 2.000.000.000 (duemiliardi); delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Marcello Pardini

S-2186 (A pagamento).

FER FACTOR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti, 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 243808

Convocazione di assemblea

(ai sensi dell'art. 2386 ultimo comma, C.C.)

Essendosi verificata l'ipotesi di cui all'art. 10, secondo comma dello statuto sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 ultimo comma, c.c., i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, corso Matteotti n. 12, per il giorno 11 marzo 1994, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso l'istituto Centrale di Banche e banchieri e banche ad esso partecipanti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Carlo Domenico Vanoni

S-2191 (A pagamento).

A & T EUROPE - S.p.a.

Sede in Castiglione delle Stiviere
 Capitale L. 4.600.000.000
 Tribunale di Mantova n. 3435 soc.
 Codice fiscale 00141030205

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 12 del giorno 11 marzo 1994 in prima convocazione ed occorrendo alle ore 15 del giorno 12 marzo 1994, stesso luogo, ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.600.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante utilizzo della riserva straordinaria per L. 400.000.000 ed a pagamento per L. 1.000.000.000 da offrire in opzione agli azionisti in proporzione al preposseduto;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giorgio Colletto

S-2185 (A pagamento).

TRAINET - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Bergonzoli n. 1.5
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Milano
 al n. 325799, vol. 8092, fasc. 49 del registro società
 Codice fiscale n. 10656260154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via G. Bergonzoli n. 1.5, per le ore 10,30 del giorno 11 marzo 1994 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1994, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società in Milano, via G. Bergonzoli n. 1.5.

Milano, 18 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Francescod Righetti

S-2196 (A pagamento).

PACE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede a Roma, via Tommaso Inghirami n. 85
 Codice fiscale 07391310583

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Rossi in Roma, via Crescenzo n. 48 in prima convocazione, per il giorno 11 marzo 1994, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1994, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 18 febbraio 1994

Il presidente: Paolo Catalano.

S-2217 (A pagamento).

DANTEC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede sociale in Pieve Emanuele (Milano)
 Centro Direzionale Green Office, edificio A, via dei Tulipani n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 152807/3758/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale De Berti & Jacchia in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Integrazione dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Modificazione dell'art. 29 dello statuto sociale in ordine alle formalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Precisazione dei poteri di rappresentanza degli amministratori, con conseguenti modificazioni dell'art. 36 dello statuto sociale;
5. Conferimento di poteri per l'esecuzione delle delibere.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, la City Bank, sedi di Milano, o presso le casse sociali.

Milano, 17 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Flavia Scarpellini

S-2229 (A pagamento).

SALCIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 7
 Tribunale di Milano, registro società 14288/543/1729
 Partita I.V.A. 00853970150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, corso Europa n. 7, l'11 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 14 marzo 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei membri del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Colombo

S-2243 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

Sede in Capalle (Firenze), via Donatello n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 26408
 Codice fiscale 01251530489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1994 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1994 medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Capalle, 28 gennaio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. Carlo Casini

F-126 (A pagamento).

BARTOLOMEI & MANETTI - S.p.a.

Sede in Campi Bisenzio, via G. Verdi n. 6
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze al n. 20078
 Codice fiscale 00425050481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Campi Bisenzio, via G. Verdi n. 6, per il giorno 26 aprile 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1994 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Bartolomei

F-127 (A pagamento).

SUMMA FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Poggibonsi, via del Masso n. 36
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 4020 del registro società
 Partita I.V.A. 00541690525

È convocata per il giorno 15 marzo 1994 in prima convocazione ed il giorno 22 marzo 1994 in seconda convocazione, alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Dinolfo Cataldo in Poggibonsi, via XX Settembre n. 4, l'assemblea dei soci della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:
 Nomina di un sindaco effettivo in sostituzione del dott. Lazzerini Lorenzo, deceduto;
 Nomina di un sindaco supplente in sostituzione del rag. Nedo Baldini, dimissionario.

In sede straordinaria:
 Trasformazione della Società in Società a responsabilità limitata e trasferimento della sede sociale da via del Masso n. 36 a via del Masso n. 40, Poggibonsi;
 Varie ed eventuali.

Poggibonsi, 15 febbraio 1994

Il liquidatore: Lanfredini Davide.

F-128 (A pagamento).

GUALFONDA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Valfonda n. 9
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16348 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale 80005690484
 Partita I.V.A. 01741090482

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 aprile 1994 alle ore 16 presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 19 aprile 1994 alla stessa ora ove occorra in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1993.

Firenze, 14 febbraio 1994

il presidente: Danilo De Micheli.

F-129 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
 Sede legale in Bassano del Grappa, via Campo Marzio n. 22
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bassano del Grappa reg. soc. n. 6582
 Codice fiscale 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria lunedì 14 marzo 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e giovedì 17 marzo 1994 alle ore 11,30 in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G.B. Dall'Armi n. 1 presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio d'esercizio;

3. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Dimissioni di un sindaco effettivo e di uno supplente; nomina di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giulio Tartini

M-663 (A pagamento).

IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a.

Sede in Cislago, via Dante n. 5
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 7243

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cislago, presso la sede sociale di via Dante n. 5, per il giorno 30 aprile 1994, ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cislago, 11 febbraio 1994

Un amministratore: Ramella Votta Pietro.

M-764 (A pagamento).

Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. - S.E.S.S.A. - S.r.l.

Sede in Saronno, piazza della Repubblica n. 5
Capitale sociale L. 20.263.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 3774

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Saronno, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 5, per il giorno 15 aprile 1994 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1994, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 11 febbraio 1994

Il presidente: rag. Reina Antonio.

M-765 (A pagamento).

BIPIEMME LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Gruppo Bipiemme

Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1
Capitale sociale L. 20.715.019.500 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 164902/4000/2
Codice fiscale n. 02300320153

Convocazione di assemblea

È stata deliberata la revoca dell'assemblea già convocata per il giorno 28 febbraio 1994 in prima convocazione e, per il giorno successivo alla stessa ora, in seconda convocazione.

La stessa viene riconvocata per il giorno 28 marzo alle ore 8,30 in Milano, via Bagutta n. 20, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 1994, allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione;
Approvazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1993 e delibere conseguenti;
Nomina del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Il liquidatore: dott. Aldo Camagni.

M-767 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 16
Capitale sociale L. 1.600.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, piazza della Repubblica 28, Milano, per il giorno 15 marzo 1994 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 16 marzo 1994 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
Nomina del liquidatore, conferimento poteri e determinazione dell'emolumento.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o il Credito Lombardo nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Raffaele Besso.

M-770 (A pagamento).

TECHNOLOGIES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Strambio, 6
Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Strambio, 6, per il giorno 15 marzo 1994, alle ore 14 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del liquidatore, rapporto del Collegio sindacale, presentazione bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992, deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: Franck Zerathe.

M-772 (A pagamento).

FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Padova, lungargine del Piovego 2/3
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, lungargine del Piovego 2/3, per il giorno 24 marzo 1994 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di Amministrazione, rapporto del Collegio sindacale;
Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1993;
Deliberazioni relative;
Cariche sociali.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea, presso la sede sociale.

Padova, 14 febbraio 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gianni Russo

M-773 (A pagamento).

SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.

Sede di Milano, via Sapri n. 26
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro sociale Tribunale di Milano n. 143772/3577/22
Codice fiscale n. 00844930156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano presso la direzione centrale della Banca Commerciale Italiana - Palazzo Besana, piazza Belgioioso, 1, per il giorno 21 marzo 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 marzo 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1993.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto: inserimento delle sedi secondarie già istituite;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto: proroga durata della società;
3. Modifica dell'art. 4 dello statuto: oggetto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorchè già iscritti al libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso gli sportelli delle Banche Partecipanti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Muccio

M-780 (A pagamento).

CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.

Milano, via Boccaccio, 45
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 177102/5144/2
Codice fiscale 03740830157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 marzo 1994 ore 10 c/o la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1994 ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti il Consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico e conferimento dei poteri.

Il consigliere delegato: dott.ssa Mariancilla Masotti.

M-781 (A pagamento).

EURODAFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Ciardi n. 5
Capitale sociale L. 18.094.800.000 interamente versato
Tribunale di Milano 258499/6751/49
C.C.I.A.A. Milano 1214771
Codice fiscale e partita I.V.A. 08332460156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 marzo 1994 alle ore 15 presso lo studio associato dei notai dott. Pasquale Iannello e dott. Maurizio Olivares in Milano via Dogana n. 3, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio D'Adamo

M-783 (A pagamento).

DB VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita**

Sede sociale in Milano, via San Prospero n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Fondo di organizzazione L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 336642

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10978270154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca d'America e d'Italia in Milano, via Borgogna n. 8 per il giorno 21 marzo 1994 alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 22 marzo 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1993 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Compenso al Collegio sindacale;
4. Conferimento dell'incarico di revisione contabile e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 1994, 1995 e 1996.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia S.p.a.

Milano, 14 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Papa

M-785 (A pagamento).

SSB - S.p.a.**Società per i Servizi Bancari**

Sede in Milano, via San Simpliciano, n. 1

Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato

Registro società n. 323385/8050/35 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. 10596540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso: Sala Convegni Cariplo - P.tta Bossi, 2 - Milano in prima convocazione il giorno 16 marzo 1994 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 19 marzo 1994 alle ore 17 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993 e delibere relative;
2. Nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate:

SSB S.p.a., via San Simpliciano n. 1 - 20121 Milano;
Monte Titoli S.p.a., via Mantegna, n. 6 - 20154 Milano; per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 14 febbraio 1994

Il presidente: dott. Maurizio Cartocci.

M-786 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Sede legale in Marina di Carrara (MS), via N. Sauro n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Massa n. 5856

C.C.I.A.A. di Carrara n. 86344

Codice fiscale e partita I.V.A. 00511950453

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 marzo 1994 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede in Marina di Carrara, via N. Sauro, 40 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1994 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1993;
2. Rinnovo cariche sociali a norma di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Alessandro Bucci

C-2315 (A pagamento).

RHONE POULENC COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Livorno, via Leonardo Da Vinci n. 3/7

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Emanuele Ferrari in Milano, Foro Buonaparte n. 69, per il giorno 31 marzo 1994, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 4 aprile 1994, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella Rhone Poulenc Agros S.p.a.;
Delibere relative.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Ettore Milani.

M-782 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA AGRICOLA MILANESE
Società per azioni**

La Banca Agricola Milanese - Società per azioni - Tribunale di Milano registro società 63 - C.C.I.A.A. Milano n. 22440 dell'8 giugno 1911 - Codice fiscale 01254660150 - Sede sociale e Direzione generale in Milano, via G. Mazzini, 9/11 - C.a.p. 20123, comunica che con decorrenza 1° febbraio 1994 i tassi passivi dell'Istituto sono diminuiti nella seguente misura:

conti correnti ordinari e depositi a risparmio:
punti 0,50 per tassi sino al 6% compreso;
punti 0,75 per tassi oltre il 6%;

conti convenzionati «Pensionati»:
punti 0,25 per tassi dal 5,01% al 6% compreso;
punti 0,50 per tassi oltre il 6%;

altri conti convenzionati:
punti 0,50 per tassi sino al 6% compreso, con arresto al tasso minimo del 3%;
punti 0,75 per tassi oltre il 6%;

conti «Copernico»:
punti 0,50.

Il tasso massimo viene fissato al 7%.

Il tasso minimo per i conti «Pensionati» è fissato al 4%.

Il tasso minimo in assoluto è fissato all'1,50%.

Milano, 11 febbraio 1994

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-2134 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BRESCIA DI CAMPOFORMIDO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**
Sede in Brescia di Campoformido (UD)

In attuazione alla legge 154 datata 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1994 i tassi attivi sono diminuiti dello 0,50 con allineamento al tasso minimo del 2%, la commissione massimo scoperto passa al 3,5 per mille, il costo unitario per riga di conto corrente passa a L. 2.200, il prelievo Bancomat su altre Banche passa a L. 2.000, il costo invio estratto conto passa a L. 1.500 ed il costo per assegno passa a L. 400.

Brescia, 15 gennaio 1994

Il presidente: Guerrino Pasianotto.

C-2311 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN FILI
Sede di San Fili (Cosenza), via XX Settembre, 133
Codice fiscale 00126300789

Si comunica che su tutti i tipi di depositi a risparmio rappresentati da libretti nominativi o al portatore a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso il tasso massimo riconosciuto non supererà per i depositi liberi il 7% (setteper cento) e per i depositi vincolati ad un anno l'8% (otto per cento).

p. Cassa Rurale ed Artigiana di S. Fili:
(firma illeggibile)

C-2327 (A pagamento).

MANINI - S.p.a.

MANINI PREFABBRICATI - S.p.a.

*Progetto di scissione della società Manini S.p.a.
a favore della società Manini Prefabbricati S.p.a.*

1. Società partecipanti alla scissione. Alla scissione partecipano le società:

1) Manini S.p.a. con sede sociale in Santa Maria Angeli (Perugia), via San Bernardino da Siena, 33, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21544 reg. mod. della Cancelleria del Tribunale di Perugia, codice fiscale e partita IVA n. 01849600547 (in seguito indicata come società «scissa»);

2) Manini Prefabbricati S.p.a. di contestuale costituzione, che avrà sede in Santa Maria degli Angeli (PG), via S. Bernardino da Siena n. 33 (in seguito indicata come società «beneficiaria»).

3. Rapporto di concambio: Le poste dell'attivo e del passivo trasferite alla beneficiaria sono state valutate al valore risultante dalle scritture contabili senza rivalutazioni né riconoscimenti di valore di avviamento che nel caso non sussistono. Ne consegue che il rapporto di cambio è stato stabilito in proporzione al rapporto tra l'attuale capitale sociale ed i capitali sociali risultanti dopo la scissione.

Poiché tali nuovi capitali sociali asseverano i seguenti valori:

società scissa L. 6.930.000.000 di cui n. 6.930.000 azioni da nominale L. 1.000;

società beneficiaria L. 3.070.000.000 di cui n. 3.070.000 azioni da nominali L. 1.000,

l'attuale capitale sociale è pari a L. 10.000.000.000, diviso in n. 10.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000, ne consegue che ad ogni vecchio socio possessore di 1.000 azioni spetteranno n. 693 azioni della società scissa e n. 307 azioni della beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: L'assegnazione delle nuove azioni avverrà a cura degli amministratori della società scissa («Manini S.p.a.») a partire dal quindicesimo giorno successivo a quello della data dell'atto di scissione, presso la sede della «Manini S.p.a.», contro presentazione delle vecchie azioni possedute che saranno annullate e sostituite con le nuove azioni della scissa e della beneficiaria.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società Manini Prefabbricati S.p.a.: Le nuove azioni avranno godimento a partire dal giorno 1° gennaio 1994.

6. Data di effetto della scissione: Gli effetti della scissione saranno fatti retroagire alla data del 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., primo comma.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Progetto presentato il 16 febbraio 1994 al registro delle imprese presso il Tribunale di Perugia e registrato al n. 2203.

Letto, approvato e sottoscritto.

S. Maria degli Angeli, 16 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manini Arnaldo

S-2140 (A pagamento).

FINCORA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Imola n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 20877 reg. soc.

Codice fiscale 01038460372

*Estratto di atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*septies* C.C.)*

Con atto in data 22 dicembre 1993 a rogito notaio Carlo Vico repertorio n. 65663/10314, la Finncora S.r.l. ha eseguito la scissione mediante costituzione di due società denominate rispettivamente Corauno S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 26.000.000 e Coradue S.r.l., con sede in Bologna, via Imola n. 10, capitale sociale L. 34.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa si è ridotto di L. 60.000.000, ed è stato attribuito alle società beneficiarie;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinare categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 31 dicembre 1993 al n. d'ordine 41084 per la Fincora S.r.l., n. 41090 ordine e n. 63074 soc. per la Corauno S.r.l. e n. 41091 ordine n. 63075 soc. per la Coradue S.r.l.

Bologna, 11 febbraio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Fincora S.r.l.:
Toschi Maria

S-2162 (A pagamento).

O.S.I. - S.p.a.

Organizzazione al Servizio dell'Industria

Sede in Bologna, via Pablo Neruda n. 7

Capitale sociale L. 1.725.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 13030 reg. soc.

Codice fiscale 01102270376

Estratto di atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-septies C.C.)

Con atto in data 27 dicembre 1993 a rogito notaio Carlo Vico repertorio n. 65785/10339, la O.S.I. Organizzazione al Servizio dell'Industria S.p.a. ha eseguito la scissione mediante costituzione di società denominata K - Service S.p.a., con sede in Bologna, via del Tipografo n. 2, capitale sociale L. 1.275.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa è stato ridotto di L. 1.725.000.000, ed è stato attribuito alla società beneficiaria;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinare categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 3 gennaio 1994 al n. d'ordine 5 per la O.S.I. S.p.a. e n. 6 n. 63082 soc. per la K - Service S.p.a.

Bologna, 11 febbraio 1994

Il procuratore della O.S.I. - Organizzazione al Servizio
dell'Industria S.p.a.:
Minguzzi Italo Giorgio

C-2163 (A pagamento).

BELLANDI & BENDINELLI - S.r.l.

F.A.P.I.M.

Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici - S.r.l.

EUROINVEST - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Bellandi & Bendinelli S.r.l. e F.A.P.I.M. - Fabbrica Accessori per Infissi Metallici S.r.l. nella società Euroinvest S.r.l.

Io sottoscritto Maurizio Novelli, notaio in Lucca, certifico che con atto da me ricevuto in data 27 dicembre 1993 repertorio n. 131.269 registrato a Lucca il 29 dicembre 1993 al n. 4095 mod I, le società Bellandi & Bendinelli S.r.l. con sede in Altopascio (LU), località Cerbaia, via Sibolla n. 51, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato,

iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 8723 del registro società; F.A.P.I.M. - Fabbrica Accessori per Infissi Metallici S.r.l. con sede in Altopascio (LU), località Cerbaia, via Sibolla n. 50, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 8724 del registro società; ed Euroinvest S.r.l., con sede in Altopascio (LU), località Cerbaia, via Sibolla n. 50, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Lucca al n. 22.198 del registro società, si sono fuse mediante incorporazione della Bellandi & Bendinelli S.r.l. e della F.A.P.I.M. - Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici S.r.l. nella Euroinvest S.r.l., in attuazione delle delibere di fusione prese dalle rispettive assemblee in data 3 novembre 1993, come da verbali a mio rogito repertorio n. 130.078, n. 130.077 e n. 130.076, delibere iscritte presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca in data 9 dicembre 1993 ai numeri d'ordine 18.606, 18.607 e 18.608 e pubblicate in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 298 del 21 dicembre 1993, Foglio Inserzioni a pagamento, Inserzioni numeri S-22653, S-22657 ed S-22654.

Gli effetti civili, economici e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

La suddetta delibera di fusione per incorporazione è stata depositata ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lucca 31 dicembre 1993 ai numeri d'ordine 19.508, 19.507 e 19.511.

Lucca, 1° febbraio 1994

Maurizio Novelli, notaio.

S-2164 (A pagamento).

ASCOT - S.r.l.

Sede in Milano, via Carlo Farini n. 70

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 206232/5726/32

Codice fiscale 01184750261

Si comunica che con atto di fusione in data 15 dicembre 1993 n. 103348/12525 di repertorio notaio Pasquale Iannello di Milano la società Ascot S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Farini n. 70, ha incorporato la società La Mimosa S.r.l. con sede in Milano, corso San Gottardo n. 30, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 febbraio 1994 al n. 15439.

Pasquale Iannello, notaio.

S-2165 (A pagamento).

LA MIMOSA - S.r.l.

Sede in Milano, corso San Gottardo n. 30

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 245438/6496/38

Codice fiscale 07791080158

Si comunica che con atto di fusione in data 15 dicembre 1993 n. 103348/12525 di repertorio notaio Pasquale Iannello di Milano la società Ascot S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Farini n. 70, ha incorporato la società La Mimosa S.r.l. con sede in Milano, corso San Gottardo n. 30, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

La fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote di partecipazione della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie speciali di soci, né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 9 febbraio 1994 al n. 15438.

Pasquale Iannello, notaio.

S-2166 (A pagamento).

FELICE SCHIAVETTI & FIGLI - S.p.a.

SCHIAVETTI - LAMIERE FORATE - S.r.l.

RGS SCHIAVETTI - S.r.l.

SCHIAVETTI TEKNO - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione di società con costituzione simultanea di tre società a responsabilità limitata in data 3 gennaio 1994, a rogito notaio Gianfranco Busso di Alessandria, repertorio n. 119.085, raccolta n. 20.966, registrato ad Alessandria il 24 gennaio 1994, n. 164, serie I atti pubblici, depositato nella Cancelleria del Tribunale di Alessandria il 1° febbraio 1994 ed iscritto al n. 582 registro d'ordine e n. 10906 registro società per la società Felice Schiavetti & Figli S.p.a., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, capitale sociale L. 375.246.000, codice fiscale 01182910065; al n. 579 registro d'ordine e n. 14981 registro società per la società Schiavetti - Lamiere Forate S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, capitale sociale L. 27.796.000, codice fiscale 01498110060; al n. 580 registro d'ordine e n. 14982 registro società per la società RGS Schiavetti S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, capitale sociale L. 48.643.000, codice fiscale 01598120069; al n. 581 registro d'ordine e n. 14983 registro società per la società Schiavetti Tekno S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, capitale sociale L. 104.235.000, codice fiscale 01598100061, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 2.504-novies ultimo comma Codice civile e art. 2.504 Codice civile, richiamato dallo stesso nella sua edizione aggiornata.

Con il predetto atto, in esecuzione del progetto di scissione approvato dalla società Felice Schiavetti & Figli S.p.a., nell'assemblea generale straordinaria in data 21 settembre 1992, a rogito notaio Gianfranco Busso di Alessandria, repertorio n. 116.502, raccolta n. 19.607, registrato ad Alessandria il 5 ottobre 1992 al n. 2518, serie I atti pubblici, omologato con decreto del Tribunale di Alessandria ed iscritto e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a' sensi di legge e come nell'atto indicato:

1) veniva costituita la società Schiavetti - Lamiere Forate S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, retta, oltre che dalle disposizioni legislative in materia, dallo Statuto sociale già contenuto nel progetto di scissione. La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

La società ha per oggetto: la produzione industriale ed il commercio di prodotti del settore della meccanica, della metallurgia e dei derivati delle materie sintetiche e sostitutive; in particolare la produzione industriale ed il commercio di lamiere forate, nonché dei manufatti derivati.

Il capitale sociale è di L. 27.796.000 (ventisettemilionisettescentonovantaseimila) suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 a norma di legge.

Detto capitale di L. 27.796.000 e le correlative riserve di complessive L. 503.838.912 (come individuate nell'allegato «D» allegato al progetto di scissione) venivano conferiti dalla Felice Schiavetti & Figli S.p.a., con sede in Stazzano, come nell'atto indicato ed in conformità del progetto di scissione.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

La società è amministrata da un amministratore unico nominato nella persona del signor Luigi Schiavetti, industriale, nato a Zelbio il giorno 11 settembre 1933, con domicilio fiscale e residenza in Stazzano, viale della Vittoria, 4, cittadino italiano, il quale dura in carica a tempo indeterminato ed a cui spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio, allo stesso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge tassativamente riserva all'assemblea;

2) veniva costituita la società RGS Schiavetti S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, retta, oltre che dalle disposizioni legislative in materia, dallo Statuto sociale, già contenuto nel progetto di scissione.

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

La società ha per oggetto: la produzione industriale ed il commercio di prodotti del settore della meccanica, della metallurgia e dei derivati delle materie sintetiche e sostitutive; in particolare la produzione industriale ed il commercio di reti e grigliati stirati, nonché dei manufatti derivati.

Il capitale sociale è di L. 48.643.000 (quarantottomilioniseicentoquarantatremila) suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 a norma di legge.

Detto capitale di L. 48.643.000 e le correlative riserve di complessive L. 337.408.018 (come individuate nell'allegato «D» allegato al progetto di scissione) venivano conferiti dalla Felice Schiavetti & Figli S.p.a., con sede in Stazzano, come nell'atto indicato ed in conformità del progetto di scissione.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

La società è amministrata da un amministratore unico, nominato nella persona del signor Felice Schiavetti, industriale, nato a Genova il 6 maggio 1927, con domicilio fiscale e residenza in Genova, corso Magenta, 27/10, cittadino italiano, il quale dura in carica a tempo indeterminato ed a cui spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio, allo stesso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge tassativamente riserva all'assemblea;

3) veniva costituita la Schiavetti Tekno S.r.l., con sede in Stazzano, viale della Vittoria, 4, retta, oltre che dalle disposizioni legislative in materia, dallo Statuto sociale, già contenuto nel progetto di scissione.

La durata della società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

La società ha per oggetto: la produzione industriale ed il commercio di prodotti del settore della meccanica, della metallurgia e dei derivati delle materie sintetiche e sostitutive; in particolare la produzione industriale ed il commercio di tele e reti metalliche, passerelle porta cavi elettrici, nonché dei manufatti derivati.

Il capitale sociale è di L. 104.235.000 (centoquattromilioniduecentotrentacinquemila) suddiviso in quote del valore nominale di L. 1.000 o multiplo di L. 1.000 a norma di legge.

Detto capitale di L. 104.235.000 e le correlative riserve di complessive L. 723.017.183 (come individuate nell'allegato «D» allegato al progetto di scissione) venivano conferiti dalla Felice Schiavetti & Figli S.p.a., con sede in Stazzano, come nell'atto indicato ed in conformità del progetto di scissione.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

La società è amministrata da un amministratore unico nominato nella persona del signor Felice Schiavetti, industriale, nato a Genova il 6 maggio 1927, con domicilio fiscale e residenza in Genova, corso Magenta, 27/10, cittadino italiano, il quale dura in carica a tempo indeterminato ed a cui spettano la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio, allo stesso sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge tassativamente riserva all'assemblea.

Alessandria, 1° febbraio 1994

Notaio: Gianfranco Busso.

S-2167 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione
mediante incorporazione in data 10 gennaio 1994*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società per azioni Comoli, Ferrari e C. S.p.a. con sede legale in Novara, via Mattei n. 4, iscritta nel registro della società presso il Tribunale di Novara al n. 1484, (incorporante);

Società a responsabilità limitata Comoli e Ferrari Elettroforniture S.r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo, via Frova n. 34, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Monza al n. 30508, (incorporata);

Società a responsabilità limitata Cime S.r.l., con sede legale in Pavia, viale Partigiani n. 80/84, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Pavia al n. 6734, (incorporata).

2. Non rilevano le indicazioni previste ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile in quanto opera l'esclusione prevista dall'art. 2504-quinquies Codice civile essendo le società incorporate interamente possedute dall'incorporante.

3. Effetti contabili e fiscali della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile e dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986 le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni; vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non ne sono previsti.

La deliberazione di fusione è stata iscritta:

nel registro delle società presso il Tribunale di Novara in data 8 febbraio 1994 al n. 795 del registro d'ordine;

nel registro delle società presso il Tribunale di Monza in data 4 febbraio 1994 al n. 002866 del registro d'ordine;

nel registro delle società presso il Tribunale di Pavia in data 31 gennaio 1994 al n. 364 del registro d'ordine.

p. Comoli, Ferrari e C. S.p.a.
Il presidente: Paolo Ferrari

S-2168 (A pagamento).

SOLANUM FRUCT - S.r.l.

Sede in Molinella (BO)

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 12525 registro società presso il Tribunale di Bologna

*Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Signori soci, questa relazione ha lo scopo di informarVi puntualmente sugli effetti della proposta operazione di fusione per incorporazione della società Solanum Fruct S.r.l., con sede in Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 137 nella società Romagnoli F.lli S.p.a. con sede in Bologna, via Emilio Zago n. 3.

In particolare tutte le attività e passività quali risultano dalla situazione patrimoniale della nostra società alla data del 31 dicembre 1993 verranno interamente assorbite dalla incorporante Romagnoli F.lli S.p.a. la quale alla data odierna possiede l'intero capitale sociale della società Solanum Fruct S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione ai sensi del terzo comma, art. 2504-bis Codice civile ed art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 9 febbraio 1994, iscritto al n. 3487 d'ordine.

Bologna, 16 febbraio 1994

L'amministratore unico: Zocca Giorgio.

S-2170 (A pagamento).

POMEX - S.p.a.

Sede in Molinella (BO)

Capitale sociale di L. 200.000.000

Iscritta al n. 16008 registro società presso il Tribunale di Bologna

*Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Signori soci, questa relazione ha lo scopo di informarVi puntualmente sugli effetti della proposta operazione di fusione per incorporazione della società Pomex S.p.a., con sede in Molinella (BO), via Provinciale Circonvallazione n. 83 nella società Romagnoli F.lli S.p.a. con sede in Bologna, via Emilio Zago n. 3.

In particolare tutte le attività e passività quali risultano dalla situazione patrimoniale della nostra società alla data del 31 dicembre 1993 verranno interamente assorbite dalla incorporante Romagnoli F.lli S.p.a. la quale alla data odierna possiede l'intero capitale sociale della società Pomex S.p.a.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione ai sensi del terzo comma, art. 2504-bis Codice civile ed art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 9 febbraio 1994, iscritto al n. 3489 d'ordine.

Bologna, 16 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sassi Rosanna

S-2171 (A pagamento).

ROMAGNOLI F.LLI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilio Zago n. 3

Capitale sociale di L. 300.000.000

Iscritta al n. 13424 registro società presso il Tribunale di Bologna

*Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Signori soci, questa relazione ha lo scopo di informarVi puntualmente sugli effetti della proposta operazione di fusione per incorporazione della società Pomex S.p.a., con sede in Molinella (BO), via Provinciale Circonvallazione n. 83 e della società Solanum Fruct S.r.l., con sede in Molinella (BO), via Provinciale Superiore n. 137 nella società Romagnoli F.lli S.p.a.

In particolare tutte le attività e passività quali risultano dalla situazione patrimoniale delle società incorporande alla data del 31 dicembre 1993 verranno interamente assorbite dalla vostra società che alla data odierna possiede l'intero capitale delle società Pomex S.p.a. e Solanum Fruct S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione ai sensi del terzo comma, art. 2504-bis Codice civile ed art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

A seguito della indicata fusione lo statuto della nostra società non subirà alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 9 febbraio 1994, iscritto al n. 3488 d'ordine.

Bologna, 16 febbraio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sassi Rosanna

S-2172 (A pagamento).

LODOVICA - S.r.l.

Sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18

Estratto verbale assemblea straordinaria totalitaria

Io sottoscritto dott. Fabio Vaini, notaio in Mantova, con studio in via Principe Amedeo n. 35, iscritto presso il Collegio notarile di Mantova, certifico che con mio verbale in data 3 novembre 1993 n. 10.761/1558 di rep. e racc., La Lodovica S.r.l. con sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18, capitale sociale L. 3.499.998.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 16.746 del registro società, codice fiscale n. 02340150230, partita IVA n. 01666130206, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Mantova in data 3 settembre 1993 al n. 7.109 ed altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 settembre 1993, foglio delle inserzioni numero 229, pagina 26, per incorporazione della suddescritta società nella società La Valeggiana S.r.l. con sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18.

La suddetta fusione verrà attuata in conformità al seguente programma:

a) la società incorporante la Valeggiana S.r.l. annullerà le proprie partecipazioni al capitale sociale della incorporanda Lodovica S.r.l. senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale, essendo proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda fin da prima del deposito del progetto di fusione presso le sedi delle società interessate;

b) compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, il progetto prevede che gli effetti della fusione siano, nel rispetto della normativa vigente, postdatati al 1° gennaio 1994; le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione faranno capo alla società incorporante a partire da tale data. Nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, l'atto di fusione dovesse essere posticipato oltre la fine dell'anno 1993, gli effetti della fusione saranno comunque retrodatati al 1° gennaio 1994, nel rispetto delle norme di cui all'articolo 2504-bis, commi secondo e terzo Codice civile.

Vengono delegati all'amministratore unico signor Meneghetti Mansueto tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, per attuare la deliberata fusione ed in particolare per stipulare l'atto di fusione.

Il suddetto verbale è stato iscritto nel registro delle Società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova in data 21 gennaio 1994 al n. 16.746 soc.

Dott. Fabio Vaini.

S-2175 (A pagamento).

LA VALEGGIANA - S.r.l.

Sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18

Estratto verbale assemblea straordinaria

Io sottoscritto dott. Fabio Vaini, notaio in Mantova, con studio in via Principe Amedeo n. 35, iscritto presso il Collegio notarile di Mantova, certifico che con mio verbale in data 3 novembre 1993 n. 10.760/1557 di rep. e racc., la Società La Valeggiana S.r.l. con sede in Mantova, vicolo Chiavichette, n. 18, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova al n. 6.999 del registro società, codice fiscale e partita IVA n. 00541120200, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Mantova in data 3 settembre 1993 al n. 7.108 ed altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 settembre 1993, foglio delle inserzioni numero 229, pagine 31-32, per incorporazione della suddescritta società nella società Lodovica S.r.l. con sede in Mantova, vicolo Chiavichette, 18.

La suddetta fusione verrà attuata in conformità al seguente programma:

a) la società incorporante La Valeggiana S.r.l. annullerà le proprie partecipazioni al capitale sociale della incorporanda Lodovica S.r.l. senza far luogo ad alcun aumento del proprio capitale sociale, essendo proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda fin da prima del deposito del progetto di fusione presso le sedi delle società interessate;

b) compatibilmente con i tempi tecnici di esecuzione, il progetto prevede che gli effetti della fusione siano, nel rispetto della normativa vigente, postdatati al 1° gennaio 1994; le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione faranno capo alla società incorporante a partire da tale data.

Nell'ipotesi in cui, per qualsiasi motivo, l'atto di fusione dovesse essere posticipato oltre la fine dell'anno 1993, gli effetti della fusione saranno comunque retrodatati al 1° gennaio 1994, nel rispetto delle norme di cui all'articolo 2504-bis, commi secondo e terzo Codice civile.

Vengono delegati all'amministratore unico signor Meneghetti Mansueto tutti i più ampi poteri, nessuno escluso, per attuare la deliberata fusione ed in particolare per stipulare l'atto di fusione.

Il suddetto verbale è stato iscritto nel registro delle Società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Mantova in data 21 gennaio 1994 al n. 6.999 soc.

Dott. Fabio Vaini.

S-2176 (A pagamento).

VALVERDE - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume, 55

Atto di fusione

Con atto Nicolini di Mantova in data 24 dicembre 1993 n. 46490 di rep. depositato e iscritto alla cancelleria del Tribunale di Mantova in data 24 gennaio 1994, n. 475 ord., la società Valle dei Signori di Bianchi rag. Edgardo e C. S.a.s. con sede in Mantova, via della Libertà n. 16 si è fusa per incorporazione nella società Valverde S.r.l. con sede in Mantova, viale Fiume 55.

Poiché la società incorporante era l'unica socia della società incorporata non si è avuto né rapporto di cambio né modalità di assegnazione.

La decorrenza di ogni effetto civilistico è fissata al 1° gennaio 1994.

Non vi è stato alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Mantova, 11 febbraio 1994

Notaio Mario Nicolini.

S-2177 (A pagamento).

IMMOBILIARI QUARTIERI RESIDENZIALI - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume, 55

Atto di fusione

Con atto Nicolini di Mantova in data 24 dicembre 1993 n. 46448 di rep. depositato e iscritto alla cancelleria del Tribunale di Mantova in data 24 gennaio 1994, n. 473 ord., la Viale Risorgimento di Luigi Bianchi e C. S.a.s., con sede in Mantova, viale Fiume 55 si è fusa per incorporazione nella Immobiliari Quartieri residenziali, S.r.l., con sede in Mantova, viale Fiume 55.

Poiché la società incorporante era l'unica socia della società incorporata non si è avuto né rapporto di cambio né modalità di assegnazione.

La decorrenza di ogni effetto civilistico è fissata al 1° gennaio 1994.

Non vi è stato alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Mantova, 11 febbraio 1994

Notaio Mario Nicolini.

S-2178 (A pagamento).

SAN VITO - S.r.l.

Sede legale in Mantova, viale Fiume, 55

Atto di fusione

Con atto Nicolini di Mantova in data 24 dicembre 1993 n. 46489 di rep. depositato e iscritto alla cancelleria del Tribunale di Mantova in data 24 gennaio 1994, n. 474 ord., la società Le Basse di Bianchi rag. Edgardo e C., S.a.s. con sede in Mantova, via Cavour n. 11 si è fusa per incorporazione nella San Vito S.r.l., con sede in Mantova, viale Fiume, 55.

Poiché la società incorporante era l'unica socia della società incorporata non si è avuto né rapporto di cambio né modalità di assegnazione.

La decorrenza di ogni effetto civilistico è fissata al 1° gennaio 1994.

Non vi è stato alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

Mantova, 11 febbraio 1994

Notaio Mario Nicolini.

S-2179 (A pagamento).

ALFI - S.r.l.

FIN POMPOSA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Fin Pomposa - S.r.l., con sede in Codigoro, piazza Matteotti 42, nella Alfi - S.r.l., con sede in Ferrara (ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile).

Società incorporante: Alfi - S.r.l., sede in Ferrara, via Malpasso 14, capitale sociale L. 2.616.000.000, Tribunale di Ferrara n. 8294, codice fiscale n. 00909810384.

Società incorporanda: Fin Pomposa - S.r.l., sede Codigoro (FE), piazza Matteotti 42, capitale sociale L. 3.100.000.000 Tribunale di Ferrara n. 8049, codice fiscale n. 00886020387.

Ricorrono le condizioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Alfi S.r.l. con effetto dal primo gennaio dell'anno nel quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Non è previsto che alcun trattamento sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che l'iscrizione del progetto di fusione presso il registro delle imprese delle società interessate è avvenuto:

Alfi S.r.l. il 25 gennaio 1994 reg. d'ordine 186959;

Fin Pomposa, S.r.l. il 25 gennaio 1994 reg. d'ordine 186960.

Ferrara, 4 febbraio 1994

p. Alfi - S.r.l.

L'amministratore unico: Fonsatti dott. Andrea

p. Fin Pomposa - S.r.l.

L'amministratore unico: Fonsatti dott. Andrea

S-2174 (A pagamento).

BEYFIN - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Vingone n. 94

ETRURIAGAS - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio (FI), via Vingone n. 94

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 31 dicembre 1993, dal notaio G. Sanfelice di Firenze, rep. 84.536 fasc. 10.281, (art. 2504 del Codice civile) ove risulta:

1. Le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Beyfin S.p.a. sedente in Campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale versato di L. 5.000.000.000, (deliberato L. 20.000.000.000) iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 48477, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 397980, codice fiscale 03876950480, (società incorporante), che possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda;

B) Etruriagas S.p.a. sedente in campi Bisenzio, via Vingone n. 94, capitale sociale di L. 9.800.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Firenze al n. 51843, ed alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 410110, codice fiscale 04032430482, (società incorporanda).

Non sussistono rapporti di concambio, poiché tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda società Etruriagas S.p.a. sono detenute dalla società incorporante Beyfin S.p.a. né modalità alcuna di assegnazione di azioni delle società.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: stante la mancanza di concambio, nessuna azione della società Beyfin S.p.a. sarà assegnata ai soci della società Etruriagas S.p.a.

La fusione avrà effetto, a tutti i fini, dal 1° gennaio 1993.

Non sussiste trattamento particolare per particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 27 gennaio 1994, nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze, al n. 2885 d'ordine (soc. Beyfin S.p.a.) e il 27 gennaio 1994 al n. 2886 d'ordine (soc. Etruriagas S.p.a.).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Niccolai rag. Luciano

F-130 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.

SILEA - S.p.a.

Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Francesco Feri di Firenze del 29 dicembre 1993 repertorio n. 34886 è stata attuata la fusione tra le società:

Centro Leasing S.p.a., codice fiscale e partita IVA n. 00438000481, iscritta al registro delle società del Tribunale di Firenze al n. 19875 con sede in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, avente un capitale sociale di L. 120.000.000.000 interamente versato;

Silea - Società Italiana Leasing - S.p.a., codice fiscale n. 00587360322 e partita IVA n. 04430580482, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 62732, con sede in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria 32/34, avente un capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato,

mediante l'incorporazione di quest'ultima nella prima;

non vi è stata modifica dello statuto sociale della incorporante Centro Leasing S.p.a.;

non vi è stato aumento di capitale sociale né concambio azionario essendo le azioni della incorporanda Silea S.p.a. interamente possedute dalla incorporante Centro Leasing: si applica quindi l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della incorporante Centro Leasing S.p.a. a far data dal 30 settembre 1993;

non esistono particolari categorie di azioni né titoli diversi dalle azioni;

nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori.

Di tale atto è stata chiesta e ottenuta dalla Centro Leasing S.p.a. l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Firenze in data 24 gennaio 1994 al n. 2294.

Firenze, 14 febbraio 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lapo Mazzei

F-131 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale di L. 50.000.000.000
Tribunale di Monza reg. soc. n. 1775

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 21 gennaio 1994 n. 97.135/15.874 di rep. dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 31 gennaio 1994 ai numeri 2521 e 2522 d'ordine) la società: Desio e Brianza Filiali S.p.a., con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c, capitale sociale di L. 60.000.000.000 è stata incorporata nella società: Banco di Desio e della Brianza S.p.a., con sede in Desio, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Desio e Brianza Filiali S.p.a., partecipano ai risultati della incorporante Banco di Desio e della Brianza S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Desio, 11 febbraio 1994

p. Banco di Desio e della Brianza
Il presidente: avv. Ignazio Lado

M-757 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1
Capitale sociale di L. 50.000.000.000
Tribunale di Monza reg. soc. n. 1775

Avviso di avvenuta fusione

Con atto in data 17 gennaio 1994 n. 97.120/15.868 di rep. dott. Antonio Mascheroni notaio in Monza (atto di fusione, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 24 gennaio 1994 ai numeri 1734 e 1735 d'ordine) la società: Informatica Brianza S.p.a., con sede in Desio, via Carlo Porta n. 29, capitale sociale di L. 500.000.000 è stata incorporata nella società: Banco di Desio e della Brianza S.p.a., con sede in Desio, predetta.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Informatica Brianza S.p.a., partecipano ai risultati della incorporante Banco di Desio e della Brianza S.p.a. è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Desio, 11 febbraio 1994

p. Banco di Desio e della Brianza
Il presidente: avv. Ignazio Lado

M-758 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 dicembre 1993 n. 71135/8192 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Eurotecnica S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 116862/3033/12 reg. soc., codice fiscale: 00730120151 (incorporante);

b) Tabor S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 297371/7527/21 reg. soc., codice fiscale: 09782290150 (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: La incorporazione della Tabor S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la Eurotecnica S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della Tabor S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Tabor S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Tabor S.r.l. saranno imputate al bilancio della Eurotecnica S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1994.

5. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Eurotecnica S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 febbraio 1994 al n. 16777 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-775 (A pagamento).

TABOR - S.r.l.

Sede in Milano, via della Moscova n. 46/3

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 dicembre 1993 n. 71137/8194 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Eurotecnica S.p.a. con sede legale in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 116862/3033/12 reg. soc., codice fiscale: 00730120151 (incorporante);

b) Tabor S.r.l. con sede in Milano, via della Moscova n. 46/3, capitale sociale 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 297371/7527/21 reg. soc., codice fiscale: 09782290150 (incorporata).

2. Statuto della società incorporante: La incorporazione della Tabor S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. non comporterà alcuna modificazione dello statuto dell'incorporante.

3. Cambio quote, assegnazione e partecipazione agli utili: la Eurotecnica S.p.a. detiene la titolarità del capitale sociale della Tabor S.r.l.

Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della Tabor S.r.l. nella Eurotecnica S.p.a. e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993; essa avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Tabor S.r.l. saranno imputate al bilancio della Eurotecnica S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1994.

5. Trattamenti particolari: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci; la Eurotecnica S.p.a. non ha emesso titoli obbligazionari o similari. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 febbraio 1994 al n. 16776 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-776 (A pagamento).

LOGARITMO - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Tribunale di Milano n. 257484/6731/34 reg. soc.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 dicembre 1993 n. 71136/8193 di mio repertorio

1. La società incorporante, che non possiede nessuna quota del capitale sociale della incorporanda, è la Fiborg S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna n. 5. La società incorporanda è la Logaritmo S.r.l., con sede in Milano, via Borgogna n. 5.

2. Lo statuto della società incorporante porterà la modifica del capitale sociale, che, in seguito alla fusione, risulterà incrementato per effetto del concambio.

3. Il rapporto di concambio è stato determinato nella seguente misura: 6.855 azioni da nominali L. 1.000 della Fiborg S.p.a. ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 possedute dai soci della Logaritmo S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle azioni ai soci avverrà mediante aumento del capitale sociale, della Fiborg S.p.a. dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 3.371.000.000.

5. La data a partire dalla quale le azioni assegnate per concambio avranno diritto a partecipare agli utili della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Logaritmo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Logaritmo S.r.l. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. è fissato al 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. A favore dell'amministratore unico della incorporata e dell'amministratore unico della incorporante non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 febbraio 1994 al n. 16778 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-777 (A pagamento).

FIBORG - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5
Tribunale di Milano n. 231233/6226/33 reg. soc.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) della delibera di fusione in data 20 dicembre 1993 n. 71134/8191 di mio repertorio

1. La società incorporante, che non possiede nessuna quota del capitale sociale della incorporanda, è la Fiborg S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna n. 5. La società incorporanda è la Logaritmo S.r.l., con sede in Milano, via Borgogna n. 5.

2. Lo statuto della società incorporante porterà la modifica del capitale sociale, che, in seguito alla fusione, risulterà incrementato per effetto del concambio.

3. Il rapporto di concambio è stato determinato nella seguente misura: 6.855 azioni da nominali L. 1.000 della Fiborg S.p.a. ogni 1.000 quote da nominali L. 1.000 possedute dai soci della Logaritmo S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle azioni ai soci avverrà mediante aumento del capitale sociale, della Fiborg S.p.a. dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 3.371.000.000.

5. La data a partire dalla quale le azioni assegnate per concambio avranno diritto a partecipare agli utili della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Logaritmo S.r.l. saranno imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Logaritmo S.r.l. sono imputate al bilancio della Fiborg S.p.a. è fissato al 1° gennaio 1994.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. A favore dell'amministratore unico della incorporata e dell'amministratore unico della incorporante non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

La suddetta delibera è stata depositata ed iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 4 febbraio 1994 al n. 13700 d'ordine.

Dott. Alfonso Colombo.

M-778 (A pagamento).

VERFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 5

DELTA GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

in forma abbreviata **DELTA GESTIONI SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Monforte n. 15

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione in data 3 febbraio 1994 n. 72091/8264 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Verfin S.r.l. con sede legale in Milano, via Mascheroni n. 5, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 260642/6794/42, codice fiscale: 08395260154 (incorporante);

b) Delta Gestione Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in forma abbreviata Delta Gestioni Sim S.p.a. con sede in Milano, corso Monforte n. 15, capitale sociale L. 1.120.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 264840/6878/40, codice fiscale: 08550980158 (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: La fusione comporta la modifica dell'oggetto sociale della società incorporante secondo il testo risultante dallo statuto della stessa.

3. Rapporto di cambio: Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote, in quanto la società incorporante, alla data della delibera di fusione, possiederà il 100% del capitale della società incorporanda «Delta Gestioni Sim S.p.a.», le cui azioni verranno pertanto annullate senza sostituzione.

4. Decorrenza: La fusione sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1993. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione. Da tale data decorrono anche gli effetti della fusione.

5. Trattamenti particolari: Non esistono particolari categorie di soci. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 febbraio 1994 rispettivamente al n. 16761 d'ordine per la Verfin S.r.l. e n. 16760 d'ordine per la Delta Gestioni Sim S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-774 (A pagamento).

COMPONENTISTICA EUROPEA - S.r.l.

Sede in Pozzilli (Isernia) - Zona industriale, via Camerelle

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Reg. soc. Comm. Tribunale di Isernia n. 2261

Codice fiscale n. 00353260946

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)*

1. Fusione tra le società Componentistica Europea S.r.l., con sede in Pozzilli (Isernia), Zona Industriale, via Camerelle, e Roltra Morse S.p.a. con sede in Cascine Vica-Rivoli (TO), mediante incorporazione della Roltra Morse S.p.a. da parte della Componentistica Europea S.r.l.

2. La Componentistica Europea S.r.l. possiede la totalità delle n. 1.200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale della Roltra Morse S.p.a.

3. Ai soli fini fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Isernia in data 4 dicembre 1994 r.o. 125.

Milano, 14 febbraio 1994

L'amministratore unico: avv. Corrado Bartoli.

M-784 (A pagamento).

IMPRESA VIDONI - S.p.a.**VE.G.A.S. - S.r.l.****SPORT LAND - S.r.l.***Estratto atto di fusione*
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto per notaio dott. Vito Erasmo Dimita di Udine in data 29 dicembre 1993 rep. n. 71618/8646, registrato a Udine in data 5 gennaio 1994 al n. 89, depositato per l'iscrizione presso la Camera di commercio di Udine rispettivamente in data 10 gennaio 1994 e 7 gennaio 1994, pervenuto ed iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 11 gennaio 1994 n. 236 reg. ord. e 10 gennaio 1994 nn. 218 e 219 reg. ord., le società «Impresa Vidoni S.p.a.» con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 2.542.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 9174 del reg. soc., codice fiscale 00991430307; «Ve.Ga.S. S.r.l.», con sede in Tavagnacco, via Palladio n. 66, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 5054 reg. soc., codice fiscale: 00271960304, e «Sport Land S.r.l.» con sede in Udine, via Treppo n. 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Udine al n. 14948 del reg. soc., codice fiscale: 01486850306, in esecuzione delle rispettive delibere in data 9 settembre 1993, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella «Impresa Vidoni S.p.a.» della «Ve.Ga.S. S.r.l.» e «Sport Land S.r.l.»

L'effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 1993, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio regante: dott. Vito Erasmo Dimita.

C-2348 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Firenze con decreto dell'8 febbraio 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei sottoindicati assegni bancari:

n. 001424559/06 tratto sulla banca Cassa Rurale ed Artigiana del Chianti Fiorentino, agenzia di San Casciano V. P. c/c n. 3152/48 emesso da Tuzii Mario a favore di Murdocco Bruno di L. 450.000;

n. 200493666/09 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 10 del Nuovo Pignone c/c n. 66778/00 emesso da Mola Paolo a favore di Murdocco Bruno di L. 190.000.

Opposizione nei termini di legge.

Bruno Murdocco.

F-132 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari tutti emessi da filiali della Banca Toscana:

n. B-40520488 di L. 236.358, emesso a Civitavecchia il 16 dicembre 1993 dalla filiale di Civitavecchia o/Cass. Prov. PP.TT. Roma col concorso del Controllore;

n. F-69844642-10 di L. 15.396.950, emesso a Pomezia il 20 dicembre 1993 dalla filiale di Pomezia o/Cass. Prov. PP.TT. di Roma col concorso del Controllore;

n. F-67499721 di L. 11.000.000, emesso a Roma il 17 dicembre 1993 dalla filiale di Roma, agenzia 3, o/Ufficio postale Roma 109;

n. E-40676069 di L. 8.813.500, emesso a Civitavecchia il 15 dicembre 1993 dalla filiale di Civitavecchia o/Cass. Prov. PP.TT. Roma col concorso del Controllore;

n. F-69846488-10 di L. 11.649.000, emesso a Civitavecchia il 15 dicembre 1993 dalla filiale di Civitavecchia o/Cass. Prov. PP.TT. Roma col concorso del Controllore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000179301-05 di L. 8.000.000, all'ordine di Mottola Franco emesso sul c/c n. 14120166 intestato a Palmieri Nunziatina presso la Cassa Rurale ed Artigiana di San Marcellino, protestato il 28 ottobre 1993 dal notaio Ennio De Rosa di Aversa a carico della titolare del conto, nonché di Palmieri Antonio, quale procuratore.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-134 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 5 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 743855/CIN 06 serie 791 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. 1 a favore di Nesta Antonia con un importo di L. 15.000.000 alla data 27 gennaio 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Nesta Antonia.

M-756 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con suo decreto in data 29 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 41591908 tratto sul conto c/c n. 53280/22 intestato alla ditta Proreco S.r.l. presso la Banca Popolare di Lodi filiale di Monza firmato Gatti Enrico a favore di Ottonari Giuliano per un importo di L. 10.170.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ottonari Giuliano.

M-760 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore della Pretura Circondariale Frosinone, sez. dist. Anagni, dott. G. Lavorgna, in data 27 dicembre 1993, su istanza di Atturo Francesco, nato a Piglio il 22 novembre 1934, residente ivi, via San Rocco n. 7, codice fiscale TTRFNC34S22G659P, ha decretato l'ammortamento degli assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro, serie 374 n. 378527 di L. 500.000 emesso il 25 novembre 1993 e n. 378528 di L. 300.000 emesso il 25 novembre 1993; serie n. 492 n. 151687 di L. 500.000 emesso il 15 dicembre 1993 e n. 151688 di L. 351.000 emesso il 15 dicembre 1993, ordinando la pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario, e autorizzando il pagamento degli assegni, se nei quindici giorni successivi alla pubblicazione, purché non venga proposta opposizione.

Anagni, 31 dicembre 1993

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa A. Marzocchi.

C-2322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto 29 gennaio 1994 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0627069-01 di L. 13.075.771, tratto dalla Baden Haus 2 S.r.l. sul c/c n. 52867/00 presso il Credito Italiano, Agenzia di S. Benedetto del Tronto a favore di Alberton Giulio, autorizzandone il pagamento alla Baden Haus 2 S.r.l. dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Erasmo Nicola Esposto.

C-2326 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Rimini con decreto del 31 dicembre 1993 visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 pronunzia l'ammortamento dell'assegno circolare n.d. 28744996 dell'importo di L. 2.000.000, autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Rimini, 31 dicembre 1993

Romagnoli Rossella.

C-2349 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto del 31 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 012433806/08 tratto sulla Banca Caripuglia di Tricase, c/c n. 03/040212 intestato a: De Pascalis Maria, emesso in favore di Lorio Marcella.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lecce, 8 febbraio 1994

Lorio Marcella.

C-2350 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena con decreto del 20 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 assegni a taglio fisso dal n. 0083021564 al n. 0083021573, valore di ogni singolo assegno a taglio fisso L. 500.000, tutti del 14 maggio 1993 e tutti tratti dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Poggibonsi, agenzia 1, a favore dell'Ufficio Postale di Poggibonsi e da questo girati per essere utilizzati dall'Ufficio postale di Staggia, autorizzando gli istituti emittenti al pagamento dei detti titoli trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il direttore provinciale p.t.: dott. A. De Girolamo.

C-2351 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Terni, su istanza della Coop Tevere in persona del legale rappresentante p.t., con sede in Terni, via Vanzetti n. 28/30, con provvedimento datato 11 giugno 1993, integrato con successivo del 26 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 168794985 c/c n. 1182/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 28 di L. 7.500.000; ha ordinato la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venisse proposta opposizione.

Dott. proc. Luigi Fiocchi.

C-2352 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Acireale in data 24 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di seguenti assegni bancari tratti sul c/c Banca Popolare Santa Venera, sede di Acireale a firma Centro Surgelati S.r.l.:

assegno n. 0500042807 di L. 9.972.105 a favore Bracesco S.p.a.;

assegno n. 0500042803 di L. 23.445.682 a favore Bagnara Pesca di Zappala;

assegno n. 0500042804 di L. 5.757.773 a favore P.I.A. S.p.a.;

assegno n. 0500042805 di L. 13.969.320 a favore Industrie Rolli Alimentari S.p.a.;

assegno n. 0500042806 di L. 43.887.936 a favore Panatrade S.p.a.,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Centro Surgelati S.r.l.: (firma illeggibile).

C-2353 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Livorno, con decreto del 22 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 078/9657245 di L. 5.000.000 intestato a Cascio Giovanna emesso dal Monte dei Paschi di Siena, autorizzando l'Istituto di Credito al pagamento dell'assegno alla signora Cascio Giovanna dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che vi sia stata proposta opposizione.

Livorno, 11 febbraio 1994

Cascio Giovanna.

C-2356 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 24 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti assegni circolari sottratti nel corso della rapina commessa in Chivasso (Torino) il 15 novembre 1993 ai danni della Società D'Agostino acollataria del trasporto degli effetti postali:

assegno circolare n. 1103648988 di L. 1.000.000 emesso l'8 novembre 1993 alla Cariplo, sede di Torino, a favore del Cassiere provinciale P.T. di Torino con il concorso del controllore e da questi girato all'ufficio postale di Castelrosso (Torino);

assegno circolare n. 1210039637 di L. 10.000.000 emesso l'8 novembre 1993 dalla Cariplo, sede di Torino, a favore del Cassiere provinciale P.T. di Torino con il concorso del controllore e da questi girato all'ufficio postale di Castelrosso (Torino);

n. 200 assegni circolari serie Z dal n. 2303782701 al n. 2303782900 di L. 200.000 cadauno emessi l'11 novembre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Torino a favore del Cassiere provinciale P.T. di Torino con il concorso del controllore e da questi girati all'ufficio postale di Barone Canavese (Torino),

autorizzandone il pagamento, decorsi, senza opposizioni, quindici gironi dalla data di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 11 febbraio 1994

Il direttore provinciale reggente:
De Luca dott. Antonio

C-2358 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siracusa con decreto del 21 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla filiale di Siracusa della B.N.L. n. 209799806 di L. 2.300.000 emesso a Priolo il 20 febbraio 1993 da Cocola Salvatore a favore di Di Mauro Ettore.

Pagamento nei termini di legge, salva opposizione.

Di Mauro Ettore.

C-2359 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Palermo ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari garantiti da ipoteca iscritta in notar Drago 5 maggio 1987 al n. 17073/2278 Cons. RR.GG. di Palermo:

- 1) al 27 giugno 1987 L. 7.500.000;
- 2) al 27 settembre 1987 L. 7.500.000;
- 3) al 27 giugno 1988 L. 7.500.000;
- 4) al 27 giugno 1989 L. 7.500.000;
- 5) al 27 marzo 1990 L. 7.871.443,

tutti emessi in data 29 aprile 1987 traente Euroleasing Company S.p.a. a firma Ai Fiori Chiari di Meschis Lorenzo.

Termine per opposizione trenta giorni.

Avv. Erminia Esposito Vincifori.

S-2180 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso il 30 luglio 1993 rettificato il 6 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento di 7 cambiali ipotecarie emesse a Roma il 21 luglio 1978 da Fegatelli Americo e Valdarnini Liliana, di L. 4.000.000 ciascuna, con scadenza mensile dal 15 gennaio 1979 al 15 luglio 1979, tutte a favore di Giambertone Attilio.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Antonina Guzzetta.

S-2145 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso il 27 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di 12 cambiali ipotecarie emesse a Roma il 7 maggio 1981 da Manuele Agostino e Ramazzotti Rita, di cui 11 di L. 150.000 ciascuna e l'ultima di 292.000, tutte con scadenza mensile, con la firma scadente il 31 gennaio 1985, tutte a favore di Clemente Catalano Nobili.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Antonina Guzzetta.

S-2146 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto emesso il 30 luglio 1993 rettificato il 6 dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento di 2 cambiali ipotecarie emesse a Roma il 27 ottobre 1976 da De Pascale Luigi, di L. 402.720 ciascuna, scadenti il 31 dicembre 1980 e il 31 dicembre 1987 a favore di Biamonte Luigi.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Antonina Guzzetta.

S-2147 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Firenze con decreto del 10 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari tutti emessi a Bientina il 21 dicembre 1993 da Masini Carlo a favore della Banca Toscana e firmati per avallo da Masini Aurelio e Fantoni Loredana in proprio ed anche quali soci della S.n.c. Pizzeria Trattoria «Le quattro torri» di Fantoni Loredana e C.:

L. 2.000.000 scad. 20 gennaio 1994; L. 2.000.000 scad. 20 febbraio 1994; L. 2.000.000 scad. 20 marzo 1994; L. 2.000.000 scad. 20 aprile 1994; L. 2.000.000 scad. 20 maggio 1994; L. 2.000.000 scad. 20 giugno 1994; L. 7.000.000 scad. 20 giugno 1994.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione o, se anteriore, entro trenta giorni dalla scadenza delle cambiali.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-135 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 2 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) cambiale tratta da L. 9.378.695 emessa il 10 novembre 1993, con scadenza 28 febbraio 1994, da La Nuova Cadidavid Soc. Coop. r.l. all'ordine della stessa;

2) vaglia cambiario da L. 33.000.000 emesso il 22 ottobre 1993, con scadenza 28 febbraio 1994, da Marco Bartoli, in bianco;

3) vaglia cambiario da L. 33.000.000 emesso il 22 ottobre 1993, con scadenza 28 febbraio 1994, da Marco Bartoli, in bianco;

4) vaglia cambiario da L. 34.000.000 emesso il 22 ottobre 1993, con scadenza 28 febbraio 1994, da Marco Bartoli, in bianco;

5) cambiale tratta da L. 5.171.750 con scadenza 28 febbraio 1994, da Ines Imballaggi S.r.l. all'ordine della stessa;

6) cambiale tratta da L. 4.297.782 con scadenza 10 marzo 1994, da Indes Imballaggi S.r.l. all'ordine della stessa;

7) cambiale tratta da L. 10.000.000 con scadenza 28 febbraio 1994, da Indes Imballaggi S.r.l. all'ordine della stessa;

8) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 marzo 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

9) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 marzo 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

10) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 10 maggio 1993, con scadenza 10 maggio 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

11) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 giugno 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

12) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 luglio 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

13) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 agosto 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

14) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 settembre 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

15) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 ottobre 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

16) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 novembre 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

17) vaglia cambiario da L. 2.000.000 emesso il 3 settembre 1993, con scadenza 10 dicembre 1994, da Soled S.r.l., all'ordine Masotina S.p.a.;

18) vaglia cambiario da L. 320.000, con scadenza 10 marzo 1994, emesso da Giuseppe Vinciguerra, in bianco;

19) vaglia cambiario da L. 480.000, con scadenza 15 aprile 1994, emesso da Giuseppe Vinciguerra, in bianco;

20) vaglia cambiario da L. 1.000.000, con scadenza 20 febbraio 1994, emesso da Alberto Visigalli, in bianco;

21) vaglia cambiario da L. 1.000.000, con scadenza 20 marzo 1994, emesso da Alberto Visigalli, in bianco;

22) vaglia cambiario da L. 1.000.000, con scadenza 20 aprile 1994, emesso da Alberto Visigalli, in bianco;

23) vaglia cambiario da L. 1.000.000, con scadenza 20 maggio 1994, emesso da Alberto Visigalli, in bianco;

24) vaglia cambiario da L. 1.000.000, con scadenza 20 giugno 1994, emesso da Alberto Visigalli, in bianco.

p. Avv. Marcello Longo: dott. Mario Paccioia.

M-769 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su richiesta di Vitale Salvatore con decreto depositato il 17 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei 30 titoli cambiari che vanno dal mese di agosto 1974 al gennaio 1978 con scadenza al 30 di ogni mese ad eccezione dei mesi di febbraio, che hanno la scadenza al 28, emessi in Catanzaro Lido il 30 gennaio 1974 - ordinatario avv. Luigi Passafari - accettante Vitale Salvatore dell'importo di L. 300.000 cadauna.

Il termin per eventuale opposizione è di trenta giorni dalla pubblicazione della presente.

Catanzaro Lido, 11 febbraio 1994

Vitale Salvatore.

C-2320 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto pretore Saluzzo 13 gennaio 1994 dichiara ammortamento vaglia cambiario: Torino 22 febb. 1982 lire 382.200 a 21 mesi data pagheremo per questa cambiale al dott. Riccardo Faletti la somma di lire trecentoottantaduemila200lire f.to Di Prima Giuseppe f.to Mariangela Regina. Pagabile c/o Cassa Risparmio ag. 18 v. D'Acaia 55.

Giorni trenta per opposizione.

Di Prima Giuseppe.

C-2335 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri in data 3 febbraio 1994 ha dichiarato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3956/8 acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Segni intestato a Caratelli Stefania con un saldo apparente di lire 10.612.753.

Per opposizione giorni novanta.

Stefania Caratelli.

S-2122 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 7 febbraio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 425.607 cat. 41 emesso il 12 settembre 1986 dalla Cassa di Risparmio S.p.a. ag. Poggio a Caiano portante un credito di L. 15.252.580 denominato Innocenti Daniele.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 14 febbraio 1994

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-137 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 00294823 e n. 00140812 emessi dalla Banca Popolare di Milano agenzia 104 di Magnago con un saldo apparente di L. 12.976.248 e L. 4.118.212 alla data del 29 settembre 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bonini Maria.

M-762 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano in data 3 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1673438.6 emesso dalla Banca Cariplo denominato Amodio Grazia con un saldo apparente di L. 6.007.684.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Volpi Luciano.

M-779 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rossano Calabro, con decreto del 3 maggio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Scalo n. 11/19920, a favore di Cassano Luigi, con saldo apparente di L. 14.000.000 autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizione.

Cassano Luigi.

C-2312 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ricorso presentato al Tribunale di Latina da Di Nucci Renato, nato a Formia il 21 ottobre 1926 ed ivi residente alla via Abate Tosti n. 90 (Latina), con il quale si è ottenuto decreto del presidente del Tribunale emesso il 19 gennaio 1994 vol. 7/94, per il rilascio del duplicato del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 01/3947.47 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Formia che presenta un saldo di L. 15.000.000.

Formia, 4 febbraio 1994

Di Nucci Renato.

C-2318 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 5 novembre 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1962-41, rilasciato dal Banco di Napoli di Roseto degli Abruzzi, con saldo di L. 14.925.778.

Per l'apposizione di giorni novanta.

Mattioli Argentina.

C-2319 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 1° dicembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore emesso dalla Banca di Sardegna, agenzia Monserrato, sottratto a Sollai Stefano nato a Monserrato il 19 dicembre 1971 autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Sollai Stefano residente in Monserrato, via Monte Arqueri n. 16 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 23 dicembre 1993

Sollai Stefano.

C-2321 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 15 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di Ferrara, n. 21755 K con saldo di L. 6.598.320; n. 15815 A con saldo di L. 19.879.853, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicati entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Ferrara, 10 febbraio 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2325 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Pordenone, con provvedimento del 31 dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore:

n. 7629 emesso dal Credito Romagnolo, agenzia di Prata di Pordenone con un saldo apparente di L. 3.131.000; n. 8229/10 emesso dal medesimo istituto con un saldo di L. 500.862;

n. 1063622 emesso dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, agenzia di Maron di Brugnera con un saldo di L. 290.261; n. 1062954 emesso dal medesimo istituto con un saldo di L. 3.622.179;

n. 80921.8 emesso dalla Cassa Rurale e Artigiana di Orsago, agenzia di Francenigo con un saldo di L. 9.010.000, autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 31 dicembre 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-2329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Saluzzo in data 25 novembre 1993 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto al portatore n. 1775746 emesso il 25 agosto 1987 dell'importo di L. 8.037.779 contrassegnato Novo Attilio emesso dalla banca Popolare di Novara, agenzia di Verzuolo.

Giorni novanta per opposizione.

Saluzzo, 14 gennaio 1994

Avv. Pierluigi Pomero.

C-2354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto dell'8 febbraio 1994 il presidente del Tribunale di Mondovì ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1587478/08/90 cat. VTP emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Ormea, contrassegnato Cagna Maria Rita, n. mat. 4743542/1 con un saldo apparente di L. 23.366.342 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Fabio Basso.

C-2355 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Verbania Mazzotti dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 65401 emesso il 31 dicembre 1976 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Domodossola e ne autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato al ricorrente, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Verbania, 16 giugno 1993

Tosi Edmondo.

C-2357 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 4 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio n. 31/05410/59 e n. 31/08074/97 intestati rispettivamente a Boschi Mario e Corrado e Boschi Mario emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., filiale di Pontedera in data 18 novembre 1981 e 25 luglio 1991 con un saldo apparente di L. 18.000.000 e L. 16.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pontedera, 19 gennaio 1994

Boschi Mario.

C-2361 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 1° dicembre 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2779/22 emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Macerata, in data 11 febbraio 1983, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Dott. proc. Mirella Biroccesi.

C-2362 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 5 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 231887/87 intestato a Orsini Mary Cloe Ester emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pisa in data anno 1987 con un saldo apparente di L. 40.000.000 autorizzando l'istituto esistente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 11 febbraio 1994

Orsini Mary Cloe Ester.

C-2363 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9490171 79, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Camucia in data 10 gennaio 1994 e vincolato fino alla scadenza del 10 luglio 1994, e portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000 (ventimilioni); libretto di deposito risparmio al portatore n. 193331-54, emesso dalla Banca Popolare di Cortona, agenzia Camucia, intestato a Eletti Pietro e portante alla data odierna un saldo di L. 5.563.377.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente; autorizza gli istituti emittenti a rilasciare duplicato del certificato e del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 8 febbraio 1994

Eletti Pietro.

C-2316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Urbino, con decreto del 4 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 19758492 di L. 20.000.000 emesso in data 9 luglio 1992 dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Lunano (PS) e scadente il 9 gennaio 1994.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Giuliano Melini.

S-2181 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 17 gennaio 1994 ha dichiarato:

l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2603706282/D rilasciato dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura ag. Barberino Mugello di L. 15.000.000 emesso il 18 luglio 1993 con scadenza l'8 gennaio 1994;

n. 1 libretto al portatore n. 2/1854 Z emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Barberino di Mugello portante un credito di L. 10.547.946, intestato al portatore;

n. 1 libretto al portatore n. 2/3186/V emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura di Barberino di Mugello portante un credito di L. 507.064, intestato al portatore.

Opposizione nei termini di legge.

Campagna Rocco.

F-136 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo dichiara la inefficacia del certificato di deposito n. 002020401638 serie ordinaria n. 092186 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia 3 di Arezzo in data 12 febbraio 1993 e vincolato fino alla scadenza del 12 giugno 1993 e portante alla data odierna un saldo di L. 20.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Caroti Anna Maria Paglicci Annita.

C-2317 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 3 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito serie 00 n. 47039 al portatore, del valore di L. 10.365.000, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Pinarella.

Opposizione giorni novanta.

Ravenna, 11 febbraio 1994

Rag. Paolo Bustacchini.

C-2324 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 1° dicembre 1993 e su istanza di Frasson Antonio nato a Mirano il 6 giugno 1936 residente a Mirano (Venezia) in via Porara n. 90, ha dichiarato l'ammortamento con conseguente inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1111008/67 emesso il 17 marzo 1993 dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., filiale di Mirano per L. 20.000.000.

Venezia, 18 gennaio 1994

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Teramo 5 gennaio 1994 dichiarato ammortamento certificato deposito n. 917037 C.N. L. 20.000.000 18 mesi scadenza 1° luglio 1993 intestato Merlini Giannino da Banca di Roma e rilascio duplicato novanta giorni pubblicazione salvo opposizione.

Merlini Giannino.

C-2360 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento in data 29 novembre 1993 di 26 certificati azionari della soc. Ral Leasing S.p.a. portanti i numeri 1-7-8-9-10-11-12-13-249-250-330-331-332-559-560-561-562-593-594-616-617-618-619-620-670-672- per complessive n. 229.125 azioni n.v. 10.000 ciascuna di proprietà del sig. Albeto Luca Recchi dom.to in Roma viale di Villa Grazioli 29

Per opposizione nei termini di legge.

Alberto Luca Recchi.

S-2137 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento in data 29 novembre 1993 di otto certificati azionari della soc. Ral Leasing S.p.a. portanti i numeri 14, 556, 595, 596, 621, 622, 623, 673, per complessive n. 30.000 azioni v.n. 10.000 ciascuna di proprietà della sig.ra Luigia Stroppaghetti, domiciliata in Roma viale di Villa Grazioli 29

Per opposizione nei termini di legge.

Luigia Stroppaghetti.

S-2138 (A pagamento).

Ammortamento buono bancario

Il presidente del Tribunale di Roma in data 24 gennaio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del buono bancario al portatore n. 925543886 di L. 60.000.000 emesso il 5 giugno 1993 dal Monte dei Paschi di Siena ag. n. 15 di Roma.

Per opposizione giorni novanta.

Ricci Giuseppe.

S-2152 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 gennaio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Paparazzo Mario David, nato a Roma il 16 ottobre 1989, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Iliou».

Opposizione nei termini di legge.

Maurizio Paparazzo.

S-2123 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Giusta autorizzazione del 13 novembre 1992 del Ministro di grazia e giustizia Dell'Aquila Savino, nato a Barletta il 20 agosto 1962, rende noto che ha chiesto alla Corte di appello di Campobasso per se e per il figlio minore Sante, nato a Barletta il 7 luglio 1990, entrambi residenti in Lucito a via Vigne del Signore 20, di poter cambiare il proprio cognome in «Dell'Aquila» con l'interposizione dell'apostrofo come risultante da diversi atti e documenti.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Dellaquila Savino.

C-2323 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 26 gennaio 1994, la pubblicazione dell'istanza con la quale il sottoscritto Dufrusine Alessandro nato a L'Aquila il 27 aprile 1956, residente in L'Aquila, via Caprini n. 8/A, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome da «Dufrusine» in quello di «De Frassine», per se e anche nell'interesse dei propri figli minori, unitamente al coniuge Costantini Maria Gabriella, nata a L'Aquila il 3 gennaio 1963, quali esercenti la potestà parentelare di:

- 1) Dufrusine Mirko, nato il 12 novembre 1979, a L'Aquila;
- 2) Dufrusine Cristiano, nato il 10 settembre 1981, a L'Aquila;
- 3) Dufrusine Daniel, nato il 22 gennaio 1983, a L'Aquila.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 10 febbraio 1994

Maria Gabriella Costantini.

C-2328 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Bari, ha autorizzato Troia Antonio nato a Bari il 24 luglio 1946 e residente a Cividale del Friuli, via Luinis 2, domiciliato presso l'avv. Vincenzo Guardino di Cividale a cambiare il cognome in «Tralia».

Opposizione ai sensi di legge.

Cividale del Friuli, 7 gennaio 1994

Avv. Vincenzo Guardino.

C-2331 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

La sig.ra Iacona Maria nata a Ravanusa il 3 marzo 1932, res. in Gela nella via Foggia n. 20/A, cod. fisc. CNI MRA 32C43 H194D, ha chiesto di cambiare il cognome del proprio figlio adottivo, Zaffarana Iacona Benedetto, nato a Enna il 29 aprile 1979, res. in Gela via Foggia 20/A, in quello di «Zuppardo» ed è stato autorizzato con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1993 ad eseguire la presente pubblicazione.

Opposizione nei termini di legge.

Iacona Maria.

C-2334 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuggioli Cinzia nata il 17 novembre 1956, a Firenze, residente in via S. Antonino, 16 - Firenze, ha chiesto di poter aggiungere il cognome «Borgianni».

Chiunque potrà opporsi nei termini di legge.

Firenze, 10 febbraio 1994

Giuggioli Cinzia.

F-142 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 24 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale Bisoni Carlo nato il 20 gennaio 1969 a Roma residente a Firenze in via G. La Farina 47 ha chiesto di poter aggiungere il cognome «Cecchini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 febbraio 1994

Carlo Bisoni.

F-141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 febbraio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Molon Mohamed Ben Salah, nato a Roma l'8 novembre 1983 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Anna Maria Galeazzi.

S-2141 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica in data 20 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rita Chiarotti ha chiesto, per conto del proprio figlio minore Carlo Chiarotti, nato a Firenze il 24 marzo 1980 residente in Firenze, via della Fonderia, 35 il cambiamento del nome in quello di «Loris, Carlo».

Firenze, 12 febbraio 1994

Chiarotti Rita.

F-138 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 21 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gennai Pietro e Gambassi Maria residenti in Poggibonsi (SI) hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Jhonatan Yair nato a Bogotà il 7 maggio 1984 residente in Poggibonsi (SI) il cambiamento del nome in quello di «Jonathan».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 febbraio 1994

Maria Gambassi - Gennai Pietro.

F-139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 20 ottobre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Filippi Riccardo e Rugiadi Anna Lorena hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Filippi Vasile Alexandru nato a Bucarest il 5 giugno 1990 residente in Livorno, via Botticelli, 31 il cambiamento del nome in quello di «Alessandro, Niccolò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 4 febbraio 1994

Anna Lorena Rugiadi - Riccardo Filippi.

F-140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria con decreto del 22 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Guarnaccia Carmelo nato il 7 settembre 1947 a Montebello Ionico e Verduci Caterina nata il 17 luglio 1948 a Motta San Giovanni entrambi residenti in Lazzaro, via Nazionale «Porto S. Elia» 1/2 hanno chiesto il cambio del nome dei propri figli «Guarnaccia Janneth» nata a Cochabamba (Bolivia) il 3 settembre 1987 in quello di «Elisa, Janneth» e «Guarnaccia Luis Gonzalo» nato a Cochabamba il 12 aprile 1990, in quello di «Filippo, Luis Gonzalo».

Opposizione nei termini di legge.

Guarnaccia Carmelo - Verduci Caterina.

C-2330 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 28 gennaio 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rossin Joao Manoel nato a Canavieiras (Brasile) il 21 aprile 1991 (Atto trascritto al Comune di Urbana n. 2 Parte II, Serie B, anno 1993) e residente a Urbana, venga autorizzato a cambiare il nome in «Filippo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Urbana, 7 febbraio 1994

Rossin Luciano.

C-2333 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Costagliola Antonio nato a C. mmare di Stabia (NA) il 24 febbraio 1947 e Latella Antonia nata a Reggio Calabria il 3 gennaio 1950, residenti in Reggio Calabria C. da Saracinello, 155 Ravagnese, rendono noto che il procuratore generale di Messina con decreto in data 28 gennaio 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome (della figlia) «Giuseppa», quello attuale, in modo da risultare «Giusy».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (trenta giorni).

Reggio Calabria, 11 febbraio 1994.

Costagliola Antonio - Latella Antonia.

C-2336 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 17 dicembre 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Khalil Adam Luca Ibrahim nato il 24 maggio 1992 a Milano e residente a Sesto San Giovanni in via Enrico Fermi n. 22 in quello di «Khalil Adam».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Cristina Santambrogio - Fathi Khalil.

M-763 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE Direzione generale

Avviso d'asta per la vendita di immobili, in conformità della legge 24 dicembre 1908 n. 783, e del relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si rende noto che il giorno 24 marzo 1994 alle ore 9,30 in una sala della Direzione Generale dell'A.N.A.S., in Roma, via Monzambano, 10, si provvederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo dell'estinzione di Candela Vergine, ai sensi dell'art. 74, del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive disposizioni, dei sotto indicati immobili suddivisi in sei (6) lotti, con l'avvertenza che per ciascun lotto si terrà un distinto incanto:

N. 1° lotto: Descrizione dell'immobile: composto da appartamento uso abitazione con annesso terreno (ex cantoniera) è censito al Foglio n. 15 Comune Censuario di Collepietro - particella n. 213-1/2/3.

Comune: Collepietro - Località S. Rosa - S.S. n. 17 - Km. 74 + 237.

Prezzo: L. 90.000.000. Deposito: L. 9.000.000;

N. 2° Lotto: Descrizione dell'immobile: composto da appartamento uso abitazione con annesso terreno (ex casa cantoniera) è censito al Foglio n. 106 Comune Censuario di Fabriano - particelle n. 299 e n. 300.

Comune: Fabriano Località Borgotufico S.S. 256 «Muccese» km 27+210.

Prezzo: L. 84.000.000. Deposito: L. 8.400.000;

N. 3° Lotto: Descrizione dell'immobile: composto da appartamento uso abitazione con annesso terreno (ex casa cantoniera) è censito al Foglio n. 1 Comune Censuario di Senigallia - particella n. 9.

Comune: Senigallia Località: Cesano - S.S. n. 16/N - Km. 277+150.

Prezzo: . 68.000.000. Deposito: . 6.800.000;

N. 4° Lotto: Descrizione dell'Immobilie: composto da appartamento uso abitazione con annesso terreno (ex casa cantoniera) è censito al Foglio n. 29 Comune Censuario di Ancona - particella n. 15.

Comune: Ancona - Località Torrette di Ancona S.S. n. 16/N - Km. 294+719.

Prezzo: L. 42.000.000. Deposito: L. 4.200.000;

N. 5° Lotto: Descrizione dell'immobile: composto da appartamento uso abitazione (ex casa cantoniera) è censito al Foglio n. 9 Comune Censuario di Villadose - mappale n. 16 partita catastale n. 391.

Comune Villadose - S.S. n. 443 «di Adria» Km. 6+605.

Prezzo: L. 13.000.000. Deposito: L. 1.300.000;

N. 6° Lotto: Descrizione dell'immobile: composto da appartamento uso abitazione (ex casa cantoniera) è censito al Foglio n. 27 Comune Censuario di Villadose mappale n. 39 partita catastale n. 391.

Comune: Villadose - S.S. n. 443 «di Adria» Km. 12+399.

Prezzo: L. 17.000.000. Deposito: L. 1.700.000.

Condizioni generali

1. — L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo dell'estinzione di Candela Vergine ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, e dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno stabilito per l'effettuazione dell'asta medesima dovranno essere presentati i documenti di ammissione alla gara, che sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si saranno presentati almeno due concorrenti per ciascun lotto.

2. — Sarà ammesso a concorrere all'asta colui che dimostrerà di avere i requisiti di legge. A tal fine ciascun concorrente dovrà esibire i seguenti documenti, oltre al numero di Codice Fiscale o di Partita Iva:

A.1) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

A.2) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto A.1), l'originale della procura speciale autentica;

A.3) se partecipa per conto di una ditta individuale o società di fatto — oltre ai documenti di cui al punto A.1) — anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza legale e che nei confronti della Ditta o Società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

A.4) se si partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.), oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le Società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della Cancelleria del Tribunale comprovante che la Società si trova nel pieno possesso dei propri diritti;

B) quietanza comprovante l'eseguito deposito in numerario — nell'ammontare sopra indicato — a garanzia delle offerte, da effettuarsi presso una Tesoreria Provinciale dello Stato.

3. — Saranno ammesse anche le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il suindicato deposito a lui intestato, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata dal notaio. Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci a contrarre o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere legalizzati.

4. — L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida e sarà definitiva. Le offerte, per essere valide dovranno essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388, in aumento al prezzo base, e cioè la prima offerta in aumento non dovrà essere inferiore né superiore del 2,50% del prezzo d'asta, ossia L. 2.250.000 per il lotto 1°, L. 2.100.000 per il lotto 2°, L. 1.700.000 per il lotto 3°, L. 1.050.000 per il lotto 4°, L. 325.000 per il lotto 5°, e L. 425.000 per il lotto n. 6°.

Le successive offerte dovranno essere in misura almeno pari alla prima e ai suoi multipli.

5. — L'asta sarà dichiarata deserta se non vi saranno almeno due offerte valide di distinti concorrenti.

6. — I depositi costituiti dalle ditte che non risulteranno aggiudicatarie, verranno subito svincolati.

7. — Entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario è obbligato a versare, a pena di decadenza, le spese contrattuali (d'asta, registrazione, bolli ecc.) che saranno liquidate a norma delle vigenti disposizioni e tempestivamente comunicate alla parte interessata.

8. Il prezzo di aggiudicazione definitiva dovrà versarsi in unica soluzione in conto Entrate A.N.A.S., entro il termine di 10 (dieci) giorni da quello in cui sarà notificata all'aggiudicatario l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In difetto di pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e le somme depositate a garanzia dell'offerta saranno senz'altro incamerate.

9. — L'aggiudicazione si intenderà obbligatoria a tutti gli effetti di legge con il solo verbale di aggiudicazione, che sarà definitivo ed equivarrà, ad ogni effetto legale, al contratto di compravendita a norma dell'art. 50 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454 e dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. L'A.N.A.S. rimarrà vincolata solo dopo intervenuta la prescritta approvazione, che è subordinata anche all'esito delle indagini svolte ai sensi della legge 936/82 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

10. — Ciascun immobile sopra descritto viene alienato con tutti i pesi e gli oneri eventualmente su di esso gravanti e sarà consegnato all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni previste nel Capitolato visibile presso a Direzione Generale dell'A.N.A.S. via Monzambano, 10 Roma e presso il Compartimento della Viabilità di: L'Aquila per il lotto 1°, Ancona per i lotti 2°, 3° e 4°, Venezia per i lotti 5° e 6°, tutti i giorni della settimana esclusi il sabato ed i festivi dalle ore 9,30 alle ore 13.

Il Capitolato Generale e la planimetria descrittiva dell'immobile alienando, unitariamente al presente avviso d'asta, faranno parte integrante e sostanziale del relativo verbale di aggiudicazione, al quale saranno allegati.

11. — Le spese di stampa, affissione e inserzione dell'avviso d'asta, nonché tutte le spese inerenti comunque alla vendita dell'immobile, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, come pure a carico dello stesso saranno le spese di consegna dell'immobile.

Il presente avviso viene inserito nel foglio degli Annunzi Legali delle Province di Roma, L'Aquila, Rovigo, Ancona e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Avvertenze

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice Penale, contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse, collusioni ed altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli astanti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per qualsiasi utilità data o promessa.

Roma, 12 febbraio 1994

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-2135 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

Messina

1. Ente appaltante: Autostrada Messina-Palermo con sede in Contrada Scoppo - 98100 Messina. Tel. 090/37111, Fax 090/57122.

2. Licitazione privata.

3. a) Luogo di esecuzione: Provincia di Messina - Comune di Caronia.

3. b) Oggetto dell'appalto: Esecuzione di opere e forniture necessarie per la costruzione del tronco torrente Furiano - Caronia limitatamente a tre distinti lotti autostradali:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio «Piano Bandiera» tra la progr. Km. 105 + 221,12 e Km. 105 + 851,82 della pista per Messina e tra la progr. Km. 105 + 384,80 e Km. 106 + 067,00 della pista per Palermo, della lunghezza media di Km. 0 + 656,45.

B) Lotto 23-ter 2° stralcio «Piano Bandiera» tra la progr. Km. 105 + 851,82 e Km. 106 + 691,50 della pista per Messina e tra la progr. Km. 106 + 067,00 e Km. 106 + 856,51 della pista per Palermo, della lunghezza media di Km. 0 + 814,59.

C) Lotto 24 «Piano di Periano» tra la progr. Km. 106 + 691,50 e Km. 108 + 342,78 della pista per Messina e tra la progr. Km. 106 + 856,51 e Km. 108 + 503,21 della pista per Palermo, della lunghezza media di Km. 1 + 648,99.

Le gare, una per ogni lotto, saranno svolte in una unica tornata con possibilità di sospensione ed aggiornamento ad altra ora o giorno successivo, e le offerte relative ai diversi lotti verranno aperte ed esaminate secondo ordine decrescente dell'importo dei lavori posti in gara.

I concorrenti potranno essere invitati a presentare offerta distintamente anche per più lotti ma, in tal caso, seguendo la successione delle offerte nell'ordine sopra stabilito, a ciascun concorrente, sia esso individuale sia esso associazione o Consorzio, non potrà in ogni caso essere aggiudicato più di un lotto tra i tre messi in gara con la medesima tornata. Pertanto, nell'ordine di apertura, gli assegnatari dei singoli lotti saranno esclusi dalla partecipazione alle gare dei lotti successivi e le buste contenenti le loro offerte saranno riconsegnate sigillate alle Imprese stesse. L'Impresa che partecipa ad una associazione o Consorzio non potrà partecipare alla stessa gara né ad altre associazioni o Consorzi né singolarmente.

Non potrà concorrere alla stessa gara più di una Impresa tra quelle che risultano reciprocamente controllate o collegate, né possono partecipare a più di una associazione o Consorzio.

Ogni Impresa è tenuta a presentare una domanda di partecipazione per ogni lotto alla cui gara intende partecipare.

3. c) Natura ed entità delle prestazioni:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio «Piano Bandiera» - Movimenti di materie, scavi di fondazione etc.: L. 727.719.202; Viadotti: L. 8.838.987.940; Gallerie artificiali e portali: L. 1.845.762.041; Gallerie naturali: L. 26.635.170.150; opere di presidio e di consolidamento: L. 2.057.676.236; Opere minori: L. 360.209.609; Sovrastruttura stradale: L. 215.203.830; Lavori diversi: L. 549.752.848; Opere in verde: L. 99.718.875; Segnaletica: L. 21.165.500; Recinzioni: L. 18.956.000; Compenso a corpo: L. 200.000.000;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio «Piano Bandiera» - Movimenti di materie, scavi di fondazione etc.: L. 1.056.528.917; Viadotti: L. 6.134.692.466; Gallerie artificiali e portali: L. 1.206.131.921; Gallerie naturali: L. 33.112.576.084; Opere di presidio e di consolidamento: L. 3.018.747.795; Opere minori: L. 516.529.344; Sovrastruttura stradale: L. 331.697.642; Lavori diversi: L. 612.446.523; Opere in verde: L. 154.431.500; Segnaletica: L. 29.388.500; Recinzioni: L. 22.708.000; Compenso a corpo: L. 250.000.000;

C) Lotto 24 «Piano di Periano» - Movimenti di materie, scavi di fondazione etc.: L. 4.234.402.969; Viadotti: L. 30.780.831.827; Gallerie artificiali e portali: L. 4.685.759.874; Opere minori: L. 1.892.444.885; Opere di presidio e di consolidamento: L. 4.078.113.217; Sovrastruttura stradale: L. 728.646.204; Lavori diversi: L. 4.631.243.517; Opere in verde: L. 535.161.081; Segnaletica: L. 46.835.200; Recinzioni: L. 125.250.000; Compenso a corpo L. 250.000.000.

3. d) Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio: L. 41.570.322.231;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio: L. 46.625.878.692;

C) Lotto 24: L. 51.988.688.774.

3. e) Categoria prevalente:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio: 15 ANC importo illimitato;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio: 15 ANC importo illimitato;

C) Lotto 24: 6 ANC importo illimitato.

4. Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

5. Partecipazione aperta:

ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991;

ad imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. non iscritte all'ANC alle condizioni previste degli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1994.

6. b) Indirizzo: Autostrada Messina-Palermo presso notaio Francesco Iannelli, via Camiciotti, 13 isolato 137 - 98123 Messina, Tel. 090/2925121. Domanda in carta legale, a mezzo di servizio postale in plico raccomandato, sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

6. c) Lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento e pagamento in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga l'importo di L. 1.000.000.000 con le modalità ed i termini che saranno precisati nella lettera di invito.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, da allegare in carta legale (con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15) alla domanda di partecipazione o incluse in essa:

a) essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori:

A) Lotto 23-ter 1° stral.: 15 «Gallerie» importo illimitato;

B) Lotto 23-ter 2° stral.: 15 «Gallerie» importo illimitato;

C) Lotto 24: 6 «Costruzioni e pavimentazioni stradali» importo illimitato.

Le imprese stabilite in stati membri della C.E.E., non iscritte all'ANC, sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.Lg. n. 406/1991;

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del D.Lg. n. 406/1991;

c) referenze bancarie: (documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate da Istituti di credito);

d) aver raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) pari a:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio: L. 103.925.805.578 in affari globale e L. 74.826.580.016 in lavori;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio: L. 116.554.696.730 in affari globale e L. 83.926.581.646 in lavori;

C) Lotto 24: L. 129.971.721.935 in affari globale e L. 93.579.639.793 in lavori;

e) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio: L. 41.570.322.231;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio: L. 46.625.878.692;

C) Lotto 24: L. 51.988.688.774;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria prevalente:

A) Lotto 23-ter 1° stralcio: L. 20.785.161.116 se trattasi di un solo lavoro e L. 24.942.193.339 complessivamente se trattasi di due lavori;

B) Lotto 23-ter 2° stralcio: L. 23.312.939.346 se trattasi di un solo lavoro e L. 27.975.527.215 complessivamente se trattasi di due lavori;

C) Lotto 24: L. 25.994.344.387 se trattasi di un solo lavoro e L. 31.193.213.264 complessivamente se trattasi di due lavori.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria ANC riportata al punto 3. e) la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamento o Consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa. Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, quinto comma, del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto d);

i) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare, nella medesima gara a più di una associazione o Consorzio.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. n. 406/1991, primo comma, lettera a) e con il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come indicato dal secondo comma, punto 1) del citato art. 29. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

13. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993 n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 16 febbraio 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Si precisa che i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a verifica come da art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

Si richiama l'attenzione delle imprese sulle seguenti condizioni che l'amministrazione appaltante introduce nel presente bando e che saranno opportunamente riprodotte anche nella lettera di invito:

a) revisione dei prezzi: non ammessa ai sensi dell'art. 15 quinto comma della legge 23 dicembre 1992 n. 498;

b) competenza arbitrale: ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981 è esclusa la competenza arbitrale.

Messina, 16 febbraio 1994

Il commissario straordinario:
prof. avv. Enzo Silvestri

S-1738 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE SUD-EST E S.A.

Direzione generale
Roma

Le Gestione Commissariale Governativa Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici intende indire le seguenti gare di appalto a licitazione privata per tutti i lavori di manutenzione ordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati e dei relativi impianti tecnologici, degli acquedotti, dei manufatti ferroviari e dei lavori similari e forniture in opera, sulle proprie linee nell'area barese.

Ciascun appalto avrà la durata di un anno, ed interesserà uno dei sottoelencati 2 lotti per l'importo a fianco indicato:

lotto A) Linea Mungivacca-Putignano; linea Bari-Taranto tratta Bari-Alberobello (staz. di Alberobello esclusa). Importo L. 1.300.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 6 della legge 537/93;

lotto B) Linea Bari-Taranto, tratta Alberobello-Taranto; linea Martina F.-Lecce tratta Martina F.-Francavilla F. Importo L. 700.000.000, salvo quanto disposto dall'art. 6 legge 537/93.

Per la partecipazione alle suddette gare è richiesta alle Imprese l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2) per un importo fino a L. 1.500.000.000, per il lotto «A» e fino a L. 750.000.000 per il lotto «B».

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il metodo indicato all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Le tariffe poste a base di gara sono quelle del listino prezzi dell'A.R.I.A.P. n. 2/1993 e dell'elenco prezzi fuori listino, salvo quanto disposto dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

I concorrenti potranno risultare aggiudicatari di un solo lotto. L'impresa aggiudicataria sarà conseguentemente esclusa dal rimanente lotto (art. 15 legge 10 dicembre 1981, n. 741).

Si procederà all'apertura delle buste per lotti, secondo l'ordine sopraindicato.

La richiesta di partecipazione, redatta su carta legale dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 1994 alla Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e S.A. - Direzione Generale, via E. D'Onofrio n. 212 - 00155 Roma, a rischio del mittente esclusivamente con plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale di Stato, ed indirizzato come sopra specificato, sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Ufficio Contratti - Prequalifica licitazione privata per lavori di manutenzione ordinaria area barese - Lotto...».

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) copia del certificato di iscrizione all'A.N.C.E., in data non anteriore ad un anno dal presente avviso di gara;

2) dichiarazione con la quale si attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91 e successive modifiche ivi compresa l'amministrazione controllata;

3) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 646/82 e dalla legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione attestante la cifra d'affari globale in lavori dell'Impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi;

6) elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa e corredato da certificati di buona esecuzione con l'indicazione delle località interessate e degli Enti committenti;

7) dichiarazione concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

8) sintetica relazione sull'attuale organizzazione aziendale; organico dell'impresa, cariche sociali, elenco dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui la stessa si avvarrà per la regolare esecuzione dell'appalto;

9) dichiarazione d'impegno dell'impresa ad avviare i singoli lavori, entro due giorni, ovvero entro un giorno per i lavori dichiarati urgenti, dalla richiesta anche a mezzo fonogramma della Gestione;

10) dichiarazione d'impegno dell'impresa ad intervenire contemporaneamente in più cantieri.

I documenti richiesti ai punti 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10) dovranno essere rilasciati con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Si avvertono le Imprese che intendessero partecipare ad entrambe le licitazioni, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate domande, specificando la lettera «A» o «B» del lotto a cui si riferiscono, allegando sempre separatamente copia della predetta documentazione.

Non saranno prese in considerazione e quindi valutate le domande prive di firma autenticata, ove richiesto; prive dei certificati comprovanti quanto espressamente richiesto; pervenute oltre il termine stabilito; pervenute in difformità della suddetta procedura.

La richiesta d'invito, comunque, non vincola in nessun modo la gestione.

Il commissario: dott. Luigi Fiorillo.

S-2132 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (A.N.A.S.)

Direzione Centrale Amministrativa

Gestione lavori - Uffici contratti

Roma, via Monzambano, 10

Pubblicazione esito gara

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Oggetto: MI 26/93 - Lavori urgenti di ricostruzione del ponte sul torrente Codera al km 104+900 della S.S. n. 36 - Tronco: Nuova Olonio-Chiavenna.

Importo a base d'appalto: L. 2.061.825.355.

Gara esperita il 16 dicembre 1993.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. C.P.P. - Sico; A.T.I. Demoterde Domenico-Pollicino; A.T.I. Del Giorgio-Com Edile (part.); A.T.I. Fondedile-Italsonda; A.T.I. Icos-F.lli Specchio; A.T.I. Trivella-Coget (part.); Adanti; Agostini; Alsa; Asfalti Rossi; Asfalti Sintex; Balducci; Bardin (part.); Barresi; Benaco; Belli; Bertoli; Beton Villa; Bregoli (part.); Bruccoleri (part.); Brunelli; C.P. (part.); C.C.C.; C.B.V.O.; C.F.R.; C.I.S.; Calcestruzzi Valdenza; Calendino; Cantieri Industriali (part.); Caprile (part.); Carena; Cariboni (part.); Carozza (part.); Carsana (part.); Caterisano (part.); Cavalleri; Cerutti; Cesam (part.); Cetti; Cir; Co. Ge.Fa; Co.Gen. (part.); Co.Mes. (part.); Coprola; Co.Re. Stra.; Codes (part.); Cogeco S.r.l.; Cogeis; Cogevis; Cogni; Concari; Consol Strade; Consorzio Ciro Menotti; Consorzio Emiliano Romagnolo (part.); Coop. Costruttori; Coop. Sabazia; Cos.Mo. (part.); Cossi (part.); Crovetti; Cusin Edil (part.); D'Ortenzi; Dal Pino (part.); Degfer; Della Cagna; Demack; Deplico; Di Giuseppe; Di Stasio; Di Vita; E.L.S.E.; Edilconsol; Edilcoop; Edilcor; Edilsonda; Edilsuolo; Ediltevere (part.); Edilvie; Edilvie S.r.l.; Edrevera (part.); Eurocoge; F.lli Cervellati (part.); F.lli Chigliazza; F.lli Manghi; Falciola (part.); Finesso; Gelfi (part.); Generalstrade; Geopi; Gepco; Giudici; Grasso; I.C.E.S.; Icom; I.C.O.P. (part.); I.L.E.S.; I.L.E.S.I.; I.N.E.S. (part.); I.R.E.F.; Iaces; Ietto (part.); Igiemme; Il Progresso; Isomat Italia; Iteco (part.); Itinera; L.B.I.; Lalli; Latino; Lauro (part.); Lisis (part.); Lombardini; Lorenzini; Lungarini; Luzzi; Magri; Manenti; Mantelli Estero; Mantelli & C. (part.); Mantovani (part.); Marchica (part.); Marmo (part.); Mattioda; MBM Mereaglia; Meridionale Calcestruzzi; Mirabile; Monaco; Napoli; Nicap; Oberosler; Pasina; Patriarca (part.); Persia; Pessina; Piacentini; Pierantoni; Pivato; Portalupi; Pozzi; Preve; Progetti & Costruzioni; Quadrio Curzio (part.); Quadrio G.; Rabbiosi; Recchia; Ricciardello (part.); Rodio (part.); Romagnoli; Ruscalla; Russillo (part.); S.A.L.E.S.; S.A.L.G.E.T.; S.C.A.C.; S.C.A.F. (part.); S.I.C.E.S.; S.I.G.I.C.; S.I.L.E.I. (part.); S.O.V.E.; S.T.E.I.A.M. (part.); S.T.I.C.E.A.; Sandrini; Sicem Genova (part.); So.Co.Gi. So.Co.Gen. (part.); Soave Asfalti; Stirpe; Strade; Torri; Toto; Vessa; Vitale (part.); Zambon.

Aggiudicataria: Cariboni Paride S.p.a. con sede in Colico (CO) Zona Industriale - Prezzo offerto L. 1.207.344.490.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 così come richiamato dall'art. 29 del D.Lg. 19 dicembre 1991, n. 406.

Roma, 16 febbraio 1994

Il vice capo ufficio contratti: dott. Rodolfo Fiorito.

S-2136 (A pagamento).

COMUNE DI SORANO
(Provincia di Grosseto)

1. Comune di Sorano, piazza del Municipio, 58010 Sorano (GR), tel. 0564/633023, fax 0564/633030.

2. Appalto: lavori ristrutturazione Fortezza Orsini di Sorano - 2° stralcio (consolidamento e restauro paramenti murari, asportazione terreno vegetale, regimazione acque, sistemazione locali interni).

Importo base appalto: L. 2.341.518.309.

Iscrizione A.N.C. Cat. 3^a per L. 3.000.000.000.

Categoria provalente: 3^a per L. 2.099.848.809.

Opere scorparabili:

impianto di riscaldamento, cat. 5a, L. 112.466.760;

impianti idraulici, arredi W.C., scarichi, cat. 5b, L. 65.867.500;

impianto elettrico, T.V., telefono, cat. 5c, L. 31.651.000;

infissi, cat. 5f1, L. 20.434.240;

impermeabilizzazioni, cat. 5h, L. 11.250.000.

Per cat. 5b, 5c, 5f1, 5h, alternativa alla certificazione A.N.C., dovrà dimostrarsi iscrizione Camera Commercio per attività analoga.

Oltre all'esecuzione dei lavori l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

3. Affidamento: licitazione privata modalità art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14; validità della gara anche in presenza di una sola offerta regolare; verifica offerte anomale art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'offerta dovrà tenere conto di quanto previsto all'art. 46 D.L. 504/92.

4. Termine esecuzione: trecentosessanta giorni data consegna lavori.

5. Cauzione: nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento: Regione Toscana Reg. CEE 2052/88 - Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale-fondi propri del Comune.

7. È consentita presentazione offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio ai sensi artt. 22 e 23 D.L. 406/91; si richiama il rispetto dell'art. 8 D.P.C.M. 55/91.

8. Offerta vincolante, per il concorrente, giorni centottanta decorrenti dalla data di apertura della gara.

9. Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 del D.L. 406/91.

10. Subappalto: è ammesso nel rispetto delle norme e procedure vigenti; la corresponsione dei compensi inerenti avverrà a favore del soggetto aggiudicatario salvi gli obblighi di cui all'art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 D.L. 406/91.

11. Domande di partecipazione, in bollo e lingua italiana, dovranno pervenire a Comune di Sorano, piazza Municipio, 58010 Sorano (GR), a mezzo raccomandata r.r., entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*. Le domande possono essere presentate anche a mezzo telefax purché originale pervenga entro tre giorni scadenza bando.

Alle domande, a pena esclusione, deve essere allegata seguente documentazione:

a) certificato iscrizione A.N.C. (originale o copia autentica) per la cat. 3^a per l'importo atto a coprire l'intero ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva con firma autentica;

b) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo a firma autenticata, dalla quale risulti il possesso degli ulteriori requisiti:

cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di all'art. 18 del D.L. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e succ. mod. e integrazioni;

di non aver subito condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice civile;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabile con idonee dichiarazioni come previsto dagli artt. 20 e 21 del D.L. 406/91;

di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato.

12. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e dimostrazioni suddette dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

13. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola o come membro di un raggruppamento.

14. Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

15. La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il sindaco: Benocci Ermanno

Il segretario comunale: Strincone Salvatore.

S-2148 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
Settore Funzionale Provveditorato

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente Appaltante: Comune di Firenze, Settore Funzionale Provveditorato, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze (tel. n. 055/2768715, telefax n. 055/354820).

2. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 10 autobus elettrici a batterie, di lunghezza non superiore a 9 mt, per l'Azienda Trasporti Area Fiorentina (ATAF).

Importo presunto L. 3.600.000.000 + I.V.A.

Consegna in Firenze presso la sede ATAF, viale dei Mille n. 115 o suo deposito.

3. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le procedure di cui al D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura ordinaria.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso il suddetto Settore Funzionale Provveditorato o sede ATAF.

4. Termine di consegna: Come indicato nel Capitolato di Appalto.

5. Non sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 marzo 1994.

Indirizzo al quale devono essere inviate: v. punto 1.

Le richieste di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante, come pure le dichiarazioni successive, devono essere espresse in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 22 aprile 1994.

8. Le ditte concorrenti dovranno presentare una cauzione provvisoria come previsto dal capitolato di appalto.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti:

a) le ditte concorrenti dovranno dimostrare di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati o dichiarazioni a norma dei punti 2 e 3 dello stesso articolo;

b) le ditte concorrenti debbono possedere esperienza e capacità specifica in materia di costruzione di autobus, documentata con:

1) elenco e tipologia degli autobus costruiti durante gli ultimi cinque anni con indicazione delle forniture effettuate e dei relativi acquirenti;

2) volume annuo di affari dichiarato ai fini fiscali relativo agli ultimi cinque anni, distinguendo quello riferito ad autobus di tipo urbano da quello di autobus in generale;

3) dichiarazione dalla quale risultino le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione del lavoro.

10. Criteri di aggiudicazione: La fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'art. 16 lett. b) del D.Lg. 358/92, valutando congiuntamente i seguenti elementi che vengono indicati non in ordine decrescente di importanza: prezzo - termine di consegna - costo di utilizzazione - valore tecnico - valutazione complessiva del progetto (carattere estetico-funzionale) - termini di garanzia - livello assistenza tecnica post-vendita.

11. Altre indicazioni: La spesa per l'acquisto in oggetto viene finanziata con mutuo assunto con istituto di credito.

L'amministrazione comunale si riserva di chiedere le integrazioni che riterrà utili.

La richiesta di invito non è vincolante per la Stazione Appaltante.

12. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 11 febbraio 1994.

Li, 11 febbraio 1994

p. Il sindaco

L'assessore al provveditorato: Laura Sturlese

Il segretario generale: Giovanni Antinori.

F-143 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUSCO (Provincia di Milano)

Bellusco (MI), piazza Kennedy, 1
Telef. 039/623825 - Fax 039/6020148

*Esito gara d'appalto lavori di preparazione e fornitura
pasti alla mensa scolastica e pulizia locali refezione*

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92 art. 16 lett. a) esperita il giorno 14 dicembre 1993. Contratto stipulato in forma pubblica in data 20 gennaio 1994. Offerte ricevute n. 27.

Ditta aggiudicataria: Servizi Ristorazione Libo S.r.l. di Paderno Dugnano (MI).

Prezzi esclusi I.V.A.:

L. 4.264 per n. 1 pasto di cui al punto a) dello schema d'offerta;

L. 7.427 per n. 1 pasto di cui al punto b) dello schema d'offerta;

L. 4.264 per n. 1 pasto di cui al punto c) dello schema d'offerta.

Il presente è stato inviato in data 31 gennaio 1994 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE.

Bellusco, 31 gennaio 1994

Il sindaco: Vismara Maria Gianpiera.

M-761 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

2. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo n. 1, I-61100 Pesaro, tel. (0721) 3871, telecopiatrice-Fax (0721) 33919.

2.A) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'offerta prezzi di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, ed artt. 1, lettera e) e 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14. Il prezzo massimo complessivo è stabilito in L. 2.594.230.769 (più, IVA). Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito.

Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire;

b) Giustificazione della procedura accelerata: necessità di non interrompere il servizio.

3.A) Luogo di consegna: scuole, doposcuole, asili nido e colonie marine di Pesaro,

B) Oggetto dell'appalto: Fornitura di generi alimentari e distribuzione dei pasti per le refezioni scolastiche fino al 31 marzo 1996;

C) L'appalto non è diviso in lotti.

4. Termine di consegna: Fornitura quotidiana.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6.A) Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 7 marzo 1994 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata posta A/R). La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante;

B) Indirizzo: vedi punto 1.;

C) Lingua o lingue: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 11 marzo 1994.

8. Ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa, redatta in lingua italiana, la documentazione (oppure una dichiarazione giurata o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992; attestante inoltre la capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del predetto D.Lgs. e la capacità tecnica di cui al successivo art. 14, comma 1, lettera a).

9. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con fondi del bilancio comunale.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine.

11. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 febbraio 1994.

Il dirigente del settore finanze e ragioneria:
dott. Roberto Petrucci

S-2203 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. (02) 8055841, fax n. (02) 86463795.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso da esperire ai sensi del combinato disposto dagli articoli 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3. Oggetto: affidamento del servizio di medicina del lavoro per i dipendenti A.T.M. e visite medico-legali.

4. Luogo di esecuzione: n. 20 sedi di lavoro A.T.M. di cui:

n. 18 località ubicate in Milano;

n. 2 località ubicate in Gorgonzola e Cologno Monzese.

5. Ammontare complessivo presunto dell'appalto: L. 2.500.000.000 IVA esclusa.

6. Durata del contratto: tre anni.

7. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1994 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

idonea certificazione per il settore di attività oggetto dell'appalto, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione, dalla quale risultino i nominativi degli amministratori e dei legali rappresentanti;

dichiarazione, successivamente verificabile, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) che la struttura non è preposta allo svolgimento di funzioni ispettive e di controllo (legge n. 833/78);

b) che la struttura non si trova in stato fallimento, liquidazione, cessione di attività, concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente che comporti cause di esclusione dagli appalti;

c) che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per reati finanziari che importino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui il richiedente attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'organizzazione complessiva della struttura, il nominativo del responsabile sanitario ed il numero dei medici specialisti in medicina del lavoro, nonché i mezzi tecnici di cui la struttura dispone;

b) di avere eseguito negli ultimi anni, un servizio analogo con un minimo di 5.000 visite/anno e relativi esami.

9. La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, dovranno essere contenute in apposita busta sulla quale sarà evidenziata la seguente dicitura: «Richiesta di invito appalto concorso per l'affidamento del servizio di medicina del lavoro per i dipendenti A.T.M.» e visite medico-legali.

10. È ammessa la partecipazione soltanto per la globalità del servizio.

11. Termine di spedizione dell'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. La richiesta di invito non vincola l'A.T.M.;

13. L'A.T.M. si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Servizio Organizzazione e Gestione del Personale - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. (02) 862041-2-3-5.

Il capo servizio approvvti: dott. ing. Giovanni Rovere.

M-768 (A pagamento).

COMUNE DI BITONTO (Provincia di Bari)

Bando di gara per licitazione privata Procedura accelerata (G.M. n. 61/94)

1. Ente appaltante: Comune di Bitonto, corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 70032 Bitonto (Bari) - Italia, telefono 080/9511433 - int. 1145, fax 080/8744558.

2. Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11 febbraio 1994 (Mod. Direttiva 89-440-CEE).

3. Opere in appalto: Rete stradale, rete di fogna bianca e impianti di illuminazione stradale a servizio dei comprensori di edilizia economica e popolare, di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, nel settore orientale del capoluogo del Comune e nella frazione di Mariotto.

4. Importo lavori a base d'appalto: L. 11.018.185.120 di cui:

L. 5.158.087.680 per opere stradali (categoria prevalente);

L. 4.502.360.440 per opere di fogna bianca;

L. 1.357.737.000 per impianti di illuminazione stradale.

Importo dei lavori di primo stralcio: L. 9.727.582.820 di cui:

L. 4.536.839.200 per opere stradali;

L. 3.924.438.120 per opere di fogna bianca;

L. 1.266.305.500 per impianti di illuminazione stradale.

Trattasi di progetto generale esecutivo la cui realizzazione per motivi finanziari viene effettuata per stralci.

In tale contesto, a mente dell'art. 9, comma secondo, lettera e) del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, è stato individuato un primo stralcio funzionale avente base d'asta di L. 9.727.582.820 corrispondente ai fondi di bilancio comunale specificamente autorizzati e stanziati.

È intendimento dell'Ente appaltante, qualora acquisisca o reperisca ulteriori finanziamenti, portare a compimento i lavori dell'intero progetto generale, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 9, comma secondo, lettera e) del D.L.vo n. 406/1991.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'incondizionata accettazione delle seguenti clausole:

l'impresa aggiudicataria eseguirà i lavori nel limite dei fondi di bilancio comunale disponibili, mentre gli altri lavori potranno essere eseguiti soltanto dopo che saranno approvati e finanziati i relativi ulteriori progetti stralcio;

in caso di mancato finanziamento degli stralci successivi al primo, o di mancato perfezionamento del finanziamento stesso, nei termini temporali stabiliti dalla legge, il contratto dovrà ritenersi automaticamente risolto senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare pretese risarcitorie o richieste di compensi o indennità a qualsivoglia titolo;

in ogni caso l'Ente appaltante, oltre all'ipotesi di mancato finanziamento degli stralci successivi al primo, si riserva la facoltà per qualsivoglia motivo di recedere da ulteriori obbligazioni contrattuali senza che ciò possa formare oggetto, a qualsivoglia titolo, di pretese risarcitorie o richieste di compensi da parte della impresa aggiudicataria.

5. Requisiti delle imprese: Le imprese concorrenti dovranno presentare offerta relativamente all'intero progetto generale con base d'asta di L. 11.018.185.120 anche se in prima fase verranno realizzati i soli lavori del primo stralcio con base d'asta di L. 9.727.582.820.

Per quanto sopra i requisiti che dovranno possedere i concorrenti vengono rapportati all'intero progetto generale esecutivo.

Ai sensi dell'art. 9 legge 8 ottobre 1984, n. 687, dell'art. 2 D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 e dell'art. 23, comma primo del D.L.vo n. 406/1991, vengono qui di seguito specificate la categoria prevalente dei lavori in appalto e le opere scorporabili, con riferimento al D.M. 25 febbraio 1982, n. 770:

categoria prevalente A.N.C. - 6 con classifica 9 (fino a L. 15.000.000.000);

opere scorporabili:

a) opere di fogna bianca - cat. A.N.C. 10/A con classifica 7 (fino a L. 6.000.000.000);

b) impianti di illuminazione stradale - cat. A.N.C. 16/L con classifica 5 (fino a L. 1.500.000.000).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: Per l'intero progetto generale e per il primo stralcio funzionale i termini sono rispettivamente stabiliti in seicentotrenta e cinquecentosettanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Cauzione: L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, inizialmente con riferimento al primo stralcio.

8. Modalità di finanziamento: I lavori di primo stralcio sono finanziati per l'intero importo con fondi di bilancio comunale.

9. Pagamenti: Saranno disposti in corso d'opera a cadenza bimestrale ed a misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto stabilito dall'art. 36 del Capitolato speciale d'appalto.

In presenza di subappalto, che dovrà peraltro essere previamente autorizzato con le modalità e le prescrizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 modificato dall'art. 34 del D.L.vo n. 406 del 1991 - l'Ente appaltante non procederà al pagamento diretto al subappaltatore dei lavori dallo stesso eseguiti. L'aggiudicatario dovrà invece trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti ai medesimi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'incondizionata accettazione della seguente clausola: in relazione alla somma di L. 5.373.540.500, che partecipa alla copertura di spesa del 1° lotto stralcio, stanziata in bilancio 1993 per avanzo di amministrazione 1992 che non dovesse risultare all'occorrenza immediatamente ordinabile ed erogabile, il Comune ente appaltante si riserva la facoltà di differire i pagamenti per i lavori al cessare del fatto impeditivo, senza che la impresa aggiudicataria possa avanzare pretese risarcitorie o richieste di interessi o di compensi o di indennità a qualsivoglia titolo, o richieste di scioglimento del contratto.

10. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 29, comma primo, lettera a) del D.L.vo n. 406/1991 con l'applicazione del sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di appalto di L. 11.018.185.120.

Le imprese concorrenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Le operazioni di gara saranno svolte in forma aperta al pubblico.

Qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte dovessero presentarsi anormalmente basse rispetto alla prestazione, l'Ente appaltante verificherà la composizione delle offerte e chiederà agli offerenti di presentare le analisi dei prezzi ed eventuali altre giustificazioni, riservandosi la facoltà di annullare l'aggiudicazione, escludere le offerte ritenute inaccettabili ed appaltare i lavori in favore del concorrente che segue nella graduatoria.

11. Validità della offerta: Le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 (novanta) giorni dalla apertura delle buste, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e sempreché il ritardo non sia, anche parzialmente, imputabile all'impresa stessa.

12. Concorrenti: Ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991 possono presentare offerta:

le imprese singole o temporaneamente riunite con l'eventuale associazione di imprese «minori» ai sensi dell'art. 23, comma sesto del D.L.vo n. 406/1991;

le imprese consorziate;

i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può contemporaneamente concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena della esclusione dalla gara della impresa stessa e dei soggetti concorrenti ai quali essa abbia partecipato. Il divieto di partecipazione in più di un raggruppamento o consorzio, con la comminatoria della esclusione dalla gara nei termini specificati innanzi, vale anche per le imprese cosiddette «minori».

13. Imprese straniere: Alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991, sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. e non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori.

14. Lavori da subappaltare: Le imprese concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta le opere che in caso di aggiudicazione intendono subappaltare, salva l'autorizzazione dell'Ente appaltante.

15. Non è stata effettuata preinformazione ed i presupposti per la procedura accelerata sussistono per la necessità di disporre urgentemente delle infrastrutture primarie a rete progettate in quanto indispensabili per l'agibilità degli alloggi sociali già realizzati o in fase di ultimazione e per la vita nei quartieri di "167".

16. Soggetto a cui richiedere il capitolato d'onere: Il Capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari potranno essere acquistati con preavviso telefonico presso la copisteria Tecnolad, con sede in Bitonto a corso Vittorio Emanuele II n. 31, tel. 080/6918485, fax 080/6918485, modalità di pagamento da convenire con la stessa, ai prezzi usualmente adottati dalla stessa e senza oneri per il Comune.

17. Ricezione domande di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata in plico a mezzo lettera raccomandata postale entro il termine perentorio dell'11 marzo 1994, a pena di esclusione; a tal fine fa fede del rispetto del termine il bollo postale di spedizione del plico, purché pervenga entro il giorno 17 marzo 1994, a pena di esclusione, all'indirizzo «Comune di Bitonto - Ufficio Appalti, corso Vittorio Emanuele II m. 41 - 70032 Bitonto (BA)» e recando all'esterno la indicazione «Opere urbanizzative primarie P.d.Z. 167».

La domanda deve essere redatta su carta da bollo, in lingua italiana, e sottoscritta dal rappresentante legale della impresa.

Qualora vengano utilizzati telegramma, telex o telefono, per la lettera di conferma valgono gli stessi termini e modalità della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione comporta l'incondizionata accettazione delle clausole di cui agli ultimi tre capoversi del precedente punto 4. ed all'ultimo capoverso del precedente punto 9.; essa deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'A.N.C. (o nei registri professionali dello Stato di residenza per le imprese straniere) di cui al precedente punto 5.;

b) che non sussistano cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991;

c) indicazione degli istituti di credito che possano rilasciare referenze bancarie;

d) la cifra di affari globale e in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, nella misura non inferiore a L. 22.100.000.000 per la cifra d'affari globale e nella misura non inferiore a L. 16.600.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, nella misura non inferiore a L. 6.700.000.000.

Nel caso di imprese che intendano riunirsi o consorziarsi prima della presentazione dell'offerta, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione congiunta o singole dichiarazioni, in carta legale, con cui le imprese dichiarino che intendono consorziarsi o riunirsi, se invitate, ed indichino la costituenda mandataria.

Nel caso di imprese riunite o consorziate (o che intendano riunirsi o consorziarsi prima della presentazione dell'offerta), la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da dichiarazione congiunta (o da singole dichiarazioni) con cui le imprese specificano:

i requisiti, per ciascuna delle imprese, di iscrizione all'A.N.C. (o nei registri professionali dello Stato di residenza per le imprese straniere) secondo il disposto dell'art. 23 D.L.vo n. 406/1991;

l'insussistenza, per ciascuna delle imprese, delle cause di esclusione di cui alla precedente lettera b);

l'indicazione di cui alla precedente lettera c);

il possesso, da parte della mandataria (o della costituenda mandataria) ovvero da parte di una delle consorziate (o di una delle costituende consorziate), dei requisiti di cui alle precedenti lettere d), e) nella misura minima del 40% ed il possesso della restante percentuale da parte delle imprese mandanti o altre imprese consorziate, con il minimo del 10% per ciascuna di esse.

Per le imprese temporaneamente riunite c.d. «verticali» ovvero per i consorzi corrispondenti (o che intendano riunirsi o consorziarsi prima della presentazione dell'offerta) si applica il disposto di cui al secondo comma art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991.

18. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti il giorno 7 aprile 1994; le comunicazioni di non ammissione all'invito saranno spedite il 24 marzo 1994.

19. Art. 27 D.L.vo n. 406/1991 sulla scelta dei soggetti da invitare (c.d. forcella): inoperante.

Bitonto, 11 febbraio 1994

Il dirigente: ing. Beniamino Spera.

C-2365 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Mantova, via Roma n. 39 - 46100 Mantova, tel. 0376/3381, fax 0376/220433.

2. Procedura di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 29, comma secondo, n. 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 con il sistema dell'offerta-prezzi di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di offerte in aumento che non superino il prezzo complessivo posto a base d'asta aumentato del 5%.

3. Caratteristiche dell'opera: Lavori di costruzione del nuovo Palazzo dello Sport in località Corte Pompilio - 1° stralcio funzionale del previsto importo di L. 7.629.392.560 a base d'asta, così suddivisi:

preparazione dell'area, muri di contenimento e fondazioni profonde L. 1.387.147.880;

opere murarie ed affini L. 5.251.482.680;

impianto idrosanitario L. 128.262.000;

impianti elettrici L. 322.500.000;

impianti termici, di ventilazione e antincendio L. 540.000.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria n. 2 (prevalente) per importo non inferiore a L. 9.000.000.000 o, per le Imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., idonea iscrizione ad altre liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 1991.

Opere scorporabili (per eventuale subappalto o Associazione d'Impresa):

scavi e reinterri - Cat. n. 1 L. 402.136.000;

impianti termici - Cat. n. 5 L. 540.000.000;

impianto idrico-sanitario - Cat. n. 5/b L. 128.262.000;

impianti elettrici - Cat. n. 5/c L. 322.500.000.

L'amministrazione, ex art. 9, secondo comma, lett. e), del decreto legislativo n. 406/1991, si riserva la facoltà di ricorrere alla trattativa privata per l'affidamento dei successivi lotti delle opere all'Impresa aggiudicatrice del 1° lotto.

4. Termine di esecuzione dei lavori: non superiore a quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi della data del verbale di consegna.

5. Riunione di imprese: È ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 1991.

6. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione in competente bollo, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Mantova - Ufficio Contratti, via Roma n. 39 entro il termine del 24 marzo 1994 ore 18.

7. Spedizione inviti: La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: È fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

9. Finanziamento e pagamento: I lavori sono finanziati con due mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale e precidamente:

L. 4.000.000.000 ai sensi della legge n. 65 del 1987;

L. 4.422.200.000 a condizione ordinaria.

Pagamenti in corso d'opera: in base a stati di avanzamento al raggiungimento di L. 400.000.000.

A norma dell'art. 3 del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333, convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 è esclusa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi, fatto salvo il disposto art. 6, sesto comma legge 24 dicembre 1993 n. 357.

10. Requisiti tecnico-economici: Nelle domande di partecipazione alla gara, gli interessati, oltre ad allegare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o certificato equipollente per le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

quali Istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'Impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

la cifra d'affari, globale e in lavori, degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo che dovrà essere almeno pari a 2,50 volte e a 2 volte l'importo a base d'asta rispettivamente per la cifra d'affari globale e per la cifra in lavori;

costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria richiesta, importo che dovrà essere almeno pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria richiesta aventi un importo pari ad almeno 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro ed almeno 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori;

la proprietà o l'effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l'organico e i tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, nonché il numero dei dirigenti;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, con riguardo particolare al responsabile della conduzione dei lavori.

Dovrà inoltre essere fornito l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo d'esecuzione dei lavori stessi e se sono stati effettuati a regola d'arte e con buono esito.

Gli interessati dovranno infine dichiarare che sussistono i requisiti soggettivi per la partecipazione alla gara e che non ricorrono le condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991 e le condizioni previste dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e, tra l'altro, di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguimenti adempimenti in materia di contributi sociali.

Il concorrente stabilito in altro Stato della C.E.E. dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Nel caso di Imprese riunite, le condizioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

11. Validità offerta: L'Impresa, trascorsi centottanta giorni, potrà svincolarsi dalla propria offerta.

12. Subappalto: L'impresa dovrà indicare quali opere intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 così come modificato dall'art. 34 del decreto legge n. 406/1991.

I pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate al comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/90 introdotto dall'art. 34 del decreto legge n. 406/91.

13. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 15 febbraio 1994.

Mantova, 10 febbraio 1994

Il segretario generale: dott. Vito Mantia.

S-2169 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 662375 - Fax 662330

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara d'appalto della fornitura di carburanti, lubrificanti e combustibili per un triennio, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bruno Gracceva & F.lli S.n.c.; 2) Policarbo S.p.a.; 3) Petrol Company S.r.l.; 4) Ewa Oil S.r.l.; 5) S.I.C.L.A. S.p.a.; 6) Sergio Gracceva; 7) Garofalo Alfonso; 8) Salernitana Combustibili di Spinelli; 9) Petrol Sud; 10) Violante Petroli S.n.c.; 11) Acampora Biagio; 12) De Pisapia G. & O.; 13) Alfredo Buoninfante & C.; 14) Galdieri Carmine; 15) Autori & C. S.n.c.; 16) Falcone F. & Figli; 17) Petrol Com.; 18) Petrolmar S.n.c.; 19) Petrol di Coppola e Cascone; 20) Esso Italiana; 21) ERG Petroli; 22) Monteschell; 23) I.P. (Italiana Petroli).

Ha partecipato alla gara la sola impresa Bruno Gracceva & F.lli S.n.c. con sede in Salerno alla via Fangarielli, 1, che è risultata vincitrice dell'appalto, aggiudicato con le modalità di cui all'art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92 e con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il prezzo totale annuo di L. 1.634.278.560 oltre I.V.A.

Il direttore della ripartizione AA.LL.: avv. Antonio Piscitelli.
C-2313 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore Provveditorato

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera c), con aggiudicazione a' sensi dell'art. 36 lett. b) della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992 per il servizio di facchinaggio, trasloco, autotrasporto, sollevamento e deposito merci ed altri materiali per gli uffici e servizi comunali, scuole e uffici giudiziari, ubicati sul territorio cittadino, per il periodo 1° giugno 1994- 31 maggio 1997.

L'importo base di gara e di L. 1.200.000.000, IVA esclusa.

L'avviso di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito Albo in via Donegani, 10 - Brescia; indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore Provveditorato, via Donegani, tel. 030/2983.349 - 2983.357.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore Provveditorato, via Donegani 10 - Brescia, entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1994.

Le domande non vincolano l'Amministrazione comunale.

Il responsabile del settore: dott. Alfredo Scarlata.

C-2310 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di pubblico incanto

1. Università degli Studi di Catania, piazza Università n. 2 (C.a.p. 95124) - Tel. (095) 310355, Fax 095/325194.

2. Pubblico incanto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, lett. b) D.Leg.vo n. 358/92, in favore dell'Impresa che avrà presentato per ciascun lotto, oggetto della fornitura, l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi e relativi punteggi: prezzo punti 75; caratteristiche tecnico-funzionali punti 23; servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica punti 2.

3.a) Istituto di Radiologia Catania, piazza S. Maria di Gesù presso Ospedale Garibaldi.

3.b) La fornitura ha per oggetto:

lotto A) una apparecchiatura computerizzata ecotomografica multidisciplinare «Real Time»;

lotto B) una unità mammografica di tipo modulare;

lotto C) una apparecchiatura computerizzata ecotomografica multidisciplinare «Real Time».

Per la qualità, le caratteristiche tecniche e la configurazione delle predette apparecchiature si rinvia al capitolato d'oneri.

3.c) Le imprese concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte per un singolo lotto.

4. La consegna dovrà essere effettuata entro il termine di novanta giorni solari dalla comunicazione dell'Università dell'avvenuta registrazione del decreto di finanziamento dell'Assessorato Sanità della Regione Siciliana da parte della Corte dei conti.

5.a) Il capitolato d'oneri e l'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara dovranno essere richiesti o ritirati presso l'ufficio legale dell'Università all'indirizzo sopra indicato.

5.b) Tale richiesta dovrà essere presentata almeno venti giorni prima del termine fissato per la celebrazione del pubblico incanto.

6.a) Le offerte delle imprese concorrenti dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12 del 6 aprile 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato secondo quanto stabilito dall'elaborato contenente le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara.

6.b) Le offerte in plico sigillato dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Catania all'indirizzo sopra specificato.

6.c) Lingua italiana.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati ovvero procuratori muniti di speciale procura.

7.b) Il pubblico incanto avrà luogo il 7 aprile 1994 alle ore 9,30 ed occorrendo i giorni seguenti nei locali della direzione amministrativa all'indirizzo indicato al punto 1.

8. È richiesta cauzione provvisoria pari ad un ventesimo dell'importo dell'offerta da presentarsi secondo quanto previsto dall'elaborato di cui al precedente punto 5.a).

9. La fornitura è interamente finanziata dall'Assessorato Sanità della Regione Siciliana che ha assegnato la somma complessiva di L. 818.300.000 IVA compresa. Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro sessanta giorni dall'accREDITAMENTO del finanziamento da parte del predetto assessorato, che provvederà all'accREDITAMENTO ad avvenuta verifica delle apparecchiature oggetto della fornitura.

11. La capacità tecnica, economica e finanziaria dei concorrenti dovrà essere dimostrata secondo quanto stabilito dagli articoli 13, comma primo, lettera a) e c) e 14 comma primo, lettera a) del decreto Leg.vo n. 358/92.

12. Le imprese concorrenti saranno vincolate alle rispettive offerte per il periodo di centottanta giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle stesse.

14. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92. I documenti di partecipazione alla gara, le modalità di presentazione dell'offerta e le modalità di svolgimento della gara sono indicati nell'elaborato menzionato al precedente punto 5.a).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il contratto immediatamente impegnativo per la ditta aggiudicataria, diverrà impegnativo per l'Università solo dopo che sarà pervenuto il provvedimento formale di finanziamento dell'Assessorato Regionale per la Sanità della Regione Siciliana.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 febbraio 1994.

Il direttore amministrativo: dott. S. Spadaro.

C-2314 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Con atto n. 46432 del 30 dicembre 1993, questa Giunta Regionale ha indetto procedura ristretta ai sensi dell'art. 1, lett. e) della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee 92/50/CEE del 18 giugno 1992, finalizzato all'appalto, per un triennio, del servizio di lavoro aereo di avvistamento degli incendi boschivi ed altri interventi nel campo della protezione civile, a mezzo di n. 3 velivoli ad ala fissa (più uno di riserva), interessante il territorio delle province di Como, Milano, Pavia e Varese.

Tale procedura sarà esperita con il metodo di cui all'art. 36 lett. b) della citata direttiva.

Importo annuale stimato a base d'asta L. 252.000.000 (IVA esclusa).

I soggetti interessati a concorrere alla procedura di cui trattasi dovranno produrre, oltre a formale istanza di partecipazione (redatta in lingua italiana) su carta da bollo da L. 15.000, le seguenti dichiarazioni in carta semplice:

1) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per gli stranieri, certificato equipollente;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29, lett. a), b), c), d), e), f), della direttiva CEE 92/50/CEE;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa;

5) dichiarazione dei principali servizi analoghi resi negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici e privati) dei servizi stessi;

6) dichiarazione relativa alla disponibilità di almeno quattro velivoli (tre più uno di riserva) da adibire al servizio richiesto.

Le istanze di partecipazione, corredate dalle dichiarazioni sopra riportate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 1994 a: Giunta Regionale Settore Agricoltura e Foreste Servizio Affari Generali, piazza IV Novembre n. 5 20124 Milano.

Sono ammesse a concorrere anche ditte riunite a mente dell'articolo 26 della direttiva CEE precedentemente citata.

Le domande che poverranno non vincolano in alcun modo questa amministrazione la quale diramerà gli inviti ai concorrenti ritenuti idonei, a proprio insindacabile giudizio, entro cinquanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Foreste del Settore Agricoltura e Foreste, previe intese telefoniche al n. (02) 67652552.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 16 febbraio 1994.

Il dirigente del servizio affari generali:
dott. Salvatore Ena

M-766 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TRAPANI E MARSALA

Ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89 si rende noto che il notaio Giuseppe Orbosuè, della sede di Trapani, con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 17 dicembre 1993, è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 25 febbraio 1994.

Trapani, 9 febbraio 1994

Il presidente: notaio Francesco Di Vita.

C-2337 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Il dott. Piero Urbani, notaio alla residenza di Torino, è stato dispensato dall'esercizio della professione notarile a sua domanda con decreto ministeriale 26 ottobre 1993 registrato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero di grazia e giustizia il 12 novembre 1993, con decorrenza 15 febbraio 1994.

Torino, 4 febbraio 1994

Il presidente: notaio Gianfranco RE.

C-2338 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-372 riguardante MOLEX ITALIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1994 alla pagina n. 31, dove è scritto: «... società incorporanda Molex Italia S.p.a. ... società incorporante Molex Elettronica S.r.l. ...» leggasi: «... società incorporanda Molex Elettronica S.r.l. ... società incorporante Molex Italia S.p.a. ...».

Invariato il resto.

C-2339

Nell'avviso M-9169 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 25 del 28 ottobre 1993 alla pagina 28, dove è scritto: «... con decreto 21 ottobre 1993 ...» leggasi: «... con decreto 2 ottobre 1993 ...».

Invariato il resto.

C-2340

Nell'avviso T-103 riguardante ELCAT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 31 gennaio 1994 alla pagina n. 21, dove è scritto: «... iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 17130 ... iscritta al Tribunale di Palermo al n. 1746/73 ...» leggasi: «... iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 1746/73 ... iscritta al Tribunale di Palermo al n. 17130 ...».

Invariato il resto.

C-2341

Nell'avviso T-64 riguardante EXPO 2000 - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1994 alla pagina 26, dove è scritto: «... ricevuto in data 21 novembre 1993 ...» leggasi: «... ricevuto in data 21 dicembre 1993 ...».

Invariato il resto.

C-2342

Nell'avviso S-1641 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1994 alla pagina 36, dove è scritto: «dott. prof. Fabrizio Spaccatrosi» leggasi: «dott. proc. Fabrizio Spaccatrosi».

Invariato il resto.

C-2343

Nell'avviso S-1155 riguardante Convocazione di assemblea della TERME DI CERVIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1994 alla pagina 5/6,

nel testo dove è scritto: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1994 ...» deve leggersi: «... ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1994 ...»;

nell'ordine del giorno della parte ordinaria al punto 2 dove è scritto: «... della società Cecam S.r.l. ...» deve leggersi: «... della società Cecom S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-2344

Nell'avviso M-189 riguardante Convocazione di assemblea LOMBARDOVENETO DISTRIBUZIONE SIM per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1994 alla pagina 2, dove è scritto: «... sono convocati in assemblea generale ordinaria ...» leggasi: «... sono convocati in assemblea straordinaria ...».

Invariato il resto.

C-2345

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M. FACTOR - S.p.a.	8	FELICE SCHIAVETTI & FIGLI - S.p.a.	14
ALFI - S.r.l.	17	FER FACTOR - S.p.a.	6
ALMA - S.p.a.	8	FERRERO - S.p.a.	3
ARTI - S.p.a.	4	FIBORG - S.p.a.	20
ASCOT - S.r.l.	13	FIN POMPOSA - S.r.l.	17
ASSITER - S.p.a.	2	FINCORA - S.r.l.	12
BANCA AGRICOLA MILANESE Società per azioni.	11	FINPRO - S.p.a.	9
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	18	FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.	10
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	18	GUALFONDA - S.p.a.	8
BARTOLOMEI & MANETTI - S.p.a.	8	IDREG FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.	4
BELLANDI & BENDINELLI - S.r.l.	13	IDREG VENETO - S.p.a.	4
BEYFIN - S.p.a.	17	IDROVIE - S.p.a.	2
BIPIEMME LEASING - S.p.a.	9	IFM - S.p.a.	3
CALCHI NOVATI & PARTNERS - S.p.a.	10	IMMOBILIARI QUARTIERI RESIDENZIALI - S.r.l.	17
CALZATURIFICIO ALEXANDRIA - S.p.a.	6	IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BRESCIA DI CAMPOFORMIDO	12	IMPRESA VIDONI - S.p.a.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAN FILI.	12	INTERFIN - S.p.a.	11
CENTRO LEASING - S.p.a.	18	INTERNATIONAL MEETING CENTER I.M.C. - S.p.a. Gruppo IRI - IRITECNA	2
COMOLI, FERRARI E C. - S.p.a.	15	LA MIMOSA - S.r.l.	13
COMPONENTISTICA EUROPEA - S.r.l.	20	LA VALEGGIANA - S.r.l.	16
CONSIEL - S.p.a.	3	LEASING ROMA - S.p.a.	1
CORTINOVIS - S.p.a.	6	LINEA LALTESI - S.p.a.	5
DANTEC ELETTRONICA - S.p.a.	7	LODOVICA - S.r.l.	16
DB VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita	11	LOGARITMO - S.r.l.	19
DELTA GESTIONI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. in forma abbreviata DELTA GESTIONI SIM - S.p.a.	20	MANINI - S.p.a.	12
EMILIANI - S.p.a.	5	MANINI PREFABBRICATI - S.p.a.	12
ETRURIAGAS - S.p.a.	17	MARR MAGAZZINI ALIMENTARI RIUNITI RIMINESI - S.p.a.	5
EURODAFIN - S.p.a.	10	O.S.I. - S.p.a. Organizzazione al Servizio dell'Industria.	13
EUROTECNICA - S.p.a.	19	OMTES SUD - S.p.a.	2
F.A.P.I.M. Fabbrica Accessori Per Infissi Metallici - S.r.l.	13	OMTES SUD - S.p.a.	7
		PACE IMMOBILIARE - S.p.a.	7
		POMEX - S.p.a.	15
		RESIDENZA CESARE PERUZZI - S.p.a.	3
		RGS SCHIAVETTI - S.r.l.	14
		RHONE POULENC COMMERCIALE - S.p.a.	11
		ROMAGNOLI F.LLI - S.p.a.	15
		S.I.M.A. - S.p.a.	3
		SALCIM - S.p.a.	7
		SAN VITO - S.r.l.	17
		SCHIAVETTI - LAMIERE FORATE - S.r.l.	14
		SCHIAVETTI TEKNO - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
SERVIZI FIDUCIARI SEFI - S.p.a.	10	Sviluppo Edilizio Saronnese S.A. - S.E.S.S.A. - S.r.l.	9
SILEA - S.p.a.	18	TABOR - S.r.l.	19
SNIA FIBRE - S.p.a.	4	TECHNOLOGIES - S.p.a.	9
SOLANUM FRUCT - S.r.l.	15	TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR - S.p.a.	6
SPI SERVIZI E PRODOTTI PER L'INFORMATICA Società pr azioni	4	TRAINET - S.p.a.	7
SPORT LAND - S.r.l.	21	VALVERDE - S.r.l.	16
SSB - S.p.a. Società per i Servizi Bancari	11	VE.GA.S. - S.r.l.	21
SUMMA FINANZIARIA - S.p.a.	8	VERFIN - S.r.l.	20
		ZINCATURA A CALDO POLESANA - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Potivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/B2

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriiglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe **L. 102.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 34.000**

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe **L. 27.000**

Testo: per ogni riga o frazione di riga **L. 13.500**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 0 4 4 0 9 4 *

L. 4.350